



Comune di Valdaone

D.U.P.
SEMPLIFICATO

2021 / 2023

INTRODUZIONE

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Con apposito Decreto Ministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, al Principio contabile applicato, concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono state apportate delle modifiche al paragrafo 8.4, al quale è stato aggiunto il seguente paragrafo:

8.4.1 Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti. *Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Il DUP dovrà in ogni caso illustrare: a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate; b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti; c) la politica tributaria e tariffaria; d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale; e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento; f) il rispetto delle regole di finanza pubblica. Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.*

La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto i soggetti di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e provinciale. Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025

Giunta Comunale

Sindaco: Ketty Pellizzari

Competenza in materia di rapporti con altri Enti, Protezione civile, rapporti con le scuole e istruzione, Polizia locale, personale, bilancio, urbanistica, lavori pubblici e cantiere comunale, ad interim politiche familiari e sociali.

Vice sindaco: Alberto Bugna

Competenza in materia di politiche ambientali, energie rinnovabili, teleriscaldamento, connettività, attività economiche e commercio.

Assessore: Juri Corradi

Competenze in materia di politiche giovanili, volontariato, associazionismo, cultura, turismo e sport.

Assessore esterno: Riccardo Filosi

Competenze in materia di foreste, usi civici, patrimonio montano, agricoltura, caccia e pesca.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali di seguito illustrati.

Si evidenzia che il mandato politico 2020-2025 coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2021-2023.

Linee di indirizzo:

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 10.11.2020 con delibera n. 42, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riportati i contenuti delle linee programmatiche 2020-2025.

Premessa

Il primo mandato di un'amministrazione – a maggior ragione se si tratta di un nuovo Comune nato da fusione – è un ciclo più che altro di programmazione; il nostro lo è stato, ma siamo riusciti ad andare oltre: concretizzare opera pubbliche dalla progettazione alla realizzazione. Parallelamente abbiamo dato forma al nuovo Comune come ente amministrativo e di servizio, affrontando criticità di organico e difficoltà sopravvenute con la serenità di fare del nostro meglio a favore delle nostre comunità.

Insieme alla nostra società E.S.Co. B.I.M. e Comuni del Chiese S.p.A. - abbiamo portato a termine l'opera del teleriscaldamento, ora è il tempo di intraprendere la strada per gestire e dare efficienza a questo intervento finalizzato a diventare un servizio pubblico per Valdaone. Il percorso verso l'autosufficienza energetica non è né immediato, né facile: ha bisogno di visione e coscienza ambientale.

L'impegno costante e partecipato con le varie realtà di Valdaone in ambito sociale ha dato vita a molti progetti, che hanno consentito di evidenziare la qualità del capitale sociale delle nostre associazioni e di mantenere un sano senso di appartenenza alla propria comunità.

La consapevolezza delle potenzialità della risorsa turismo in un'ottica di sostenibilità e come opportunità imprenditoriale, anche se solo complementare, ci ha fatto proseguire nella realizzazione del progetto Outdoor Valle di Daone. I cambiamenti degli ultimi anni in relazione alla concezione di turismo montano

hanno trasformato anche la nostra valle in una destinazione con un alto valore esperienziale, che implica però flussi sempre più importanti e impattanti che vanno gestiti ripensando alle modalità di accesso.

Molte sono ancora le sfide e molte abbisognano del nostro impegno, una tra tutte la grande partita delle concessioni idroelettriche da cui dipende il futuro economico non solo del nostro Comune. L'oggettivo abbassamento del costo dell'energia non può far dimenticare che i canoni non sono un privilegio economico del passato, ma sono un risarcimento per danni ambientali che permangono tutt'oggi e per questo ci batteremo.

Vivibilità dei nostri centri abitati e sostegno alle famiglie di Valdaone.

Si vuole proseguire nel sostegno economico delle famiglie attraverso gli strumenti contributivi introdotti da questa amministrazione (bonus bebè, contributo conciliazione familiare, contributi per lo studio, permanenza sul territorio e efficientamento energetico).

Il momento storico che stiamo attraversando ha evidenziato due esigenze imprescindibili in ambito sociale:

1. Stimolo e sostegno operativo ed economico alle associazioni in un'ottica di:

- continuità delle attività di aggregazione e promozione sociale e culturale: progetto di supporto amministrativo collettivo (segretaria generale per tutte le associazioni) al fine di alleggerire il peso burocratico degli adempimenti necessari per le varie attività poste in essere dalle stesse associazioni,
- promozione di progetti in collaborazione con l'amministrazione e da questa finanziati che rispondano ad esigenze concrete dei nostri cittadini: sportelli informativi e di supporto operativo su tematiche amministrative, legali e socio assistenziali,
- visione del futuro: attraverso il supporto alle associazioni di giovani (Gruppo Campeggio, Sezione SAT, Proloco...) perché possano continuare ad essere punto di riferimento e protezione delle nuove generazioni per la loro crescita e per il loro bisogno di stare insieme. In tale ambito sarà necessario collaborare con il Comune di Pieve di Bono-Prezzo e gli altri Comuni del Chiese per l'avvio del Centro Giovani di Creto.

2. Ampliare il rapporto con la nostra casa di riposo (l'APSP Padre Odone Nicolini):

- come partner istituzionale con cui si possa predisporre delle convenzioni per prestazioni ad utenti esterni, rivolte ai nostri anziani e con cui condividere nuove progettualità di residenzialità assistita (casa sanitaria di Bersone),
- come luogo di interazione sociale e interscambio generazionale.

3. Migliorare la qualità degli spazi dei nostri abitati e con essa quella della vita dei cittadini attraverso progetti di riqualificazione delle piazze dei tre paesi e di punti strategici degli abitati, interventi non solo di "arredo", ma di sostanza programmati in base alle priorità in termini:

- di sicurezza (rifacimento marciapiede di Formino, viabilità Praso, tornanti Bersone videosorveglianza delle isole ecologiche e dei punti sensibili),
- di destinazione funzionale degli edifici (Villa de Biasi, teatro Daone, ex Municipio di Daone, Casa sanitaria Bersone),
- di fruibilità (creazione di anelli pedonali, demolizione di edifici, campo sportivo di Praso).

Interventi che non possono prescindere da un impegno preventivo per il raggiungimento di accordi con privati e parrocchie.

Valorizzare il nostro territorio montano in un'ottica di sviluppo sostenibile, ripensare e innovare rapporti sovracomunali esistenti.

Si vuole proseguire nella promozione di un turismo sostenibile orientato alla conoscenza, al rispetto e alla conseguente tutela del nostro territorio, visto le caratteristiche di integrità e autenticità dell'ambiente che lo contraddistingue.

Proseguire con le iniziative già avviate nell'ambito del progetto Outdoor Valle di Daone (Boulder Park, struttura di arrampicata, Acroriver, Infopoint, Casa della Fauna PNAB) e in quello che riguarda la valorizzazione della zona di Boniprati.

Va ripensata la gestione della strada comunale Pracul – Bissina con un percorso condiviso che non può prescindere da un confronto con Hydro Dolomiti Energia, Comuni di Paspardo e Saviore e Parco Naturale Adamello Brenta. L'accordo dovrà riguardare anche nuove aree parcheggio con l'istituzione di tariffe comunali ridefinendo anche l'accordo per il parcheggio Pozzo Cava.

Valutare la fattibilità di una creazione di un percorso ciclopedonale che conduca in Valle di Daone attraverso il rifacimento del Ponte del 'Mericano; si vuole anche concludere la questione relativa alla modifica del percorso storico-etnografico di Manon.

Si vuole proseguire nella tutela del patrimonio montano:

- manutentare le strutture esistenti e creare infrastrutture integrative (es. acquedotto...) che ne migliorino l'utilizzo,
- ripensare alla modalità di gestione delle nostre malghe per migliorare la fruizione da parte dei censiti e dei turisti,
- sostenere l'agricoltura e le aziende zootecniche del Territorio con interventi dedicati,
- continuare ad avvalersi delle squadre del Progettione e del Parco Adamello Brenta dedicate a Valdaone, che si sono rivelate strategiche sia in termini di occupazione che di manutenzione del Territorio,
- trovare una destinazione ad alcuni immobili di proprietà comunale, per evitarne l'inutilizzo, anche attraverso il ricorso a forme di partecipazione privata,
- prevedere forme di contribuzione e incentivazione finalizzate alla pulizia del Territorio, in particolare vicino ai centri abitati.

Ambire ad alti livelli di efficientamento energetico per il nostro territorio, connettersi al mondo digitale restando umani.

Si vuole proseguire l'iniziativa relativa al progetto del teleriscaldamento, portando così avanti il percorso avviato dalle tre precedenti amministrazioni e proseguito con la costruzione e la messa in esercizio dell'impianto: Proseguire il dialogo con l'Amministrazione Provinciale al fine di accorciare i tempi per l'allaccio delle utenze private alla rete.

Incentivare l'allaccio di utenze "produttive" in modo da favorire la nascita di nuove realtà imprenditoriali sul territorio comunale.

Si vuole consentire l'utilizzo della fibra ottica già presente e posata contestualmente alla rete del teleriscaldamento dapprima alle utenze pubbliche e successivamente estendendo alle utenze private. Proseguire il dialogo con l'Amministrazione Provinciale al fine di consentire l'utilizzo della fibra ottica, che attualmente è a servizio del solo teleriscaldamento, anche alle strutture pubbliche in modo da renderle maggiormente usufruibili.

Promuovere l'estensione della rete alle utenze private.

Si vuole valutare l'opportunità di realizzare l'impianto idroelettrico sul rio Danerba, alla luce del mutato contesto normativo e di incentivazione dell'energia prodotta da impianti con potenza "ridotta".

Si vuole proseguire con l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica comunali, promuovendo anche quello degli impianti privati attraverso bandi ad hoc.

Si vuole proseguire con il potenziamento del segnale telefonico verso la Val di Fumo, portando avanti accordi già avviati.

Si vuole proseguire nelle politiche di supporto all'occupazione in particolare per le fasce deboli e i giovani, e nel sostenere l'imprenditoria locale. Aderire ai progetti dell'Intervento 19 e del Progettione.

Favorire l'occupazione giovanile stagionale e promuovendone la loro formazione in più campi attraverso il sostegno di iniziative specifiche.

Favorire la conoscenza degli interventi della Provincia di Trento o di altri Enti da parte delle imprese e creare momenti dedicati di confronto e informazione.

E' in programma il trasferimento alla P.A.T. di parte delle neo p.fond. n. 1979/3 e n. 1928/7 in C.C. Daone, loc. REcaf ai fini della regolarizzazione, ai sensi dell'art. 21 della L.P. 6/2005 nel contesto dei lavori di sistemazione idraulica del Canai de Recaf (bacino del fiume Chiese).

Non ancora quantificabili le risorse da metter in campo per l'intervento "Valorizzazione turistica zona Boniprati" (Comune capofila Castel Condino), inserito nel Piano Strategico territoriale della Comunità di valle delle Giudicarie, in cui il nostro Comune riveste un ruolo marginale da un punto di vista delle aree interessate (area Boulder, località Plana, Pracul e Gincanave, ma il coinvolgimento risulta utile in un'ottica di promozione e valorizzazione turistica sovraffocale nell'ambito della Valle del Chiese).

È intenzione di procedere all'alienazione delle pp.ff. 9/1 e 9/2 pp.ee. 180 e 229 in C.C. Creto "piazzale ex fiera a Creto e della p.ed. 265 in C.C. Creto denominata "Casa sanitaria" al Comune di Pieve di Bono Prezzo attualmente in comproprietà con lo stesso Comune.

Digitalizzazione della pubblica amministrazione: l'arrivo della connessione in fibra ottica a banda ultra larga negli edifici comunali permetterà di ottimizzare i processi gestionali interni all'ente ed i flussi informativi verso l'esterno e verso il cittadino, puntando alla migrazione sempre più accentuata verso servizi accessibili in cloud per il personale ed ammodernando ed incentivando la fruizione dei servizi della pubblica amministrazione in modalità digitale.

IN SINTESI

Le linee programmatiche tradotte in INDIRIZZI STRATEGICI, base per i documenti di programmazione del Comune, sono:

Indirizzo strategico	Missioni di bilancio coinvolte
Vivibilità dei nostri centri abitati e sostegno alle famiglie di Valdaone	Missioni 1 – 3- 4 – 5- 6 – 7 – 8 – 9 – 10 - 12
Valorizzare il nostro territorio montano in un'ottica di sviluppo sostenibile, ripensare e innovare rapporti sovraffocali esistenti	Missioni 1 – 6 – 7 – 9 – 10 - 14
Ambire ad alti livelli di efficientamento energetico per il nostro territorio, connettersi al mondo digitale restando umani	Missioni 1 – 7 – 10 - 17

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Quadro nazionale ¹e disposizioni in materia di Finanza pubblica

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie. Dopo un avvio inizialmente più rapido in Italia, l'epidemia si è diffusa in tutti i paesi dell'area dell'euro. Dopo la forte caduta in concomitanza con le sospensioni delle attività disposte in primavera, l'economia globale ha segnato in estate una ripresa, evitando finora il materializzarsi degli scenari più avversi; la crescita è tuttavia ancora largamente dipendente dalle eccezionali misure di stimolo introdotte in tutte le principali economie. Le prospettive restano condizionate dall'incertezza circa l'evoluzione della pandemia, la cui incidenza è in aumento nelle ultime settimane, e dalle possibili ripercussioni sui comportamenti delle famiglie e delle imprese.

Sulla base degli indicatori disponibili, in Italia nel terzo trimestre il ritorno alla crescita è stato verosimilmente più sostenuto di quanto prefigurato in luglio. Secondo nostre valutazioni, anche grazie alle misure di stimolo, l'incremento del prodotto potrebbe essere stato intorno al 12 per cento, sospinto soprattutto dal forte recupero dell'industria, dove le imprese prevedono un andamento più favorevole della domanda nei prossimi mesi. Restano più incerte le prospettive dei servizi, in ripresa anche per effetto del buon andamento dei flussi turistici domestici ma ancora su livelli di attività molto contenuti. Nelle nostre indagini le famiglie indicano un graduale miglioramento delle proprie condizioni economiche; riportano però anche un'elevata propensione al risparmio a fini precauzionali.

Gli interventi della politica monetaria, l'orientamento espansivo delle politiche di bilancio e l'accordo raggiunto dal Consiglio europeo sulla Next Generation EU hanno permesso un miglioramento significativo delle condizioni sui mercati finanziari. Il differenziale di rendimento tra i titoli decennali italiani e quelli tedeschi ha continuato a ridursi, portandosi su valori lievemente inferiori a quelli precedenti l'inizio della pandemia. I corsi azionari hanno tuttavia mostrato una maggiore volatilità, sia sul mercato italiano sia su quelli internazionali, risentendo sensibilmente del succedersi di notizie sull'andamento globale dei contagi di Covid-19.

Alla luce degli effetti della pandemia sull'economia e delle misure adottate per farvi fronte, il Governo stima che l'indebitamento netto nell'anno sarà pari al 10,8 per cento del PIL, 9,2 punti percentuali al di sopra del valore del 2019, e che l'incidenza del debito pubblico sul prodotto raggiungerà il 158,0 per cento.

La manovra di bilancio, definita anche alla luce dell'utilizzo delle risorse della Next Generation EU, implica un disavanzo superiore a quello del quadro tendenziale nel prossimo biennio (e leggermente inferiore nel 2023). Nei programmi il disavanzo si collocherebbe al 7,0 per cento del prodotto nel 2021 per poi diminuire fino al 3,0 per cento nel 2023; il debito si ridurrebbe nel corso del prossimo triennio, sino al 151,5 per cento del PIL nel 2023. Nel quadro del Governo le misure espansive forniscono all'economia una spinta macroeconomica considerevole, il cui ordine di grandezza è coerente con una composizione degli interventi in cui abbiano ampio spazio gli investimenti pubblici. Per ottenerne pieni benefici è essenziale adoperarsi per accelerare i tempi di realizzazione e assicurare la qualità degli interventi.

Il Governo ha aggiornato le stime tendenziali per i conti pubblici e fissato gli obiettivi di bilancio per il prossimo triennio. Secondo tali previsioni nel 2020 l'indebitamento netto aumenterebbe al 10,8 per cento del PIL (dall'1,6 del 2019) e il rapporto tra il debito e il prodotto crescerebbe di oltre 23 punti percentuali, al 158,0 per cento. Il forte deterioramento dei conti nell'anno in corso risente, oltre che degli effetti del peggioramento del quadro macroeconomico, delle misure espansive approvate tra l'inizio di marzo e agosto. Nei programmi dell'Esecutivo, che incorporano una stima provvisoria dell'utilizzo delle risorse per la Next Generation EU, l'indebitamento netto e il debito scenderebbero gradualmente negli anni successivi, collocandosi nel 2023 rispettivamente al 3,0 e al 151,5 per cento.

Nelle previsioni della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2020, l'andamento tendenziale dei conti per il triennio 2021-23 evidenzia un significativo miglioramento rispetto all'anno in

¹ Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico ottobre 2020

corso, per effetto sia del venire meno delle misure discrezionali introdotte nel 2020 (la cui natura è prevalentemente temporanea), sia per il miglioramento delle condizioni cicliche: l'indebitamento netto si riduce dal 10,8 per cento nel 2020 al 3,3 nel 2023. La Nota prefigura una manovra di bilancio per gli anni 2021-23 che include una stima provvisoria dell'utilizzo delle risorse per la Next Generation EU; in particolare, l'uso delle sovvenzioni ammonterebbe a 0,6 punti percentuali del prodotto nel 2021 e rispettivamente a 0,9 e a 1,4 punti nei due anni successivi. Rispetto allo scenario a legislazione vigente la manovra determinerebbe un aumento del disavanzo di 1,3 punti percentuali di prodotto nel 2021 e di 0,6 nell'anno successivo, e una lieve diminuzione nel 2023. Il disavanzo nel quadro programmatico si attesterebbe al 7,0 per cento l'anno prossimo, al 4,7 nel 2022 e al 3,0 nel 2023. Nei programmi del Governo il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto scenderebbe nel prossimo triennio, portandosi alla fine del periodo al 151,5 per cento. Il calo sarebbe determinato da un andamento favorevole del differenziale tra l'onere medio del debito e il tasso di crescita del PIL nominale (tale differenziale sarebbe in media pari a -3 per cento nel triennio di programmazione), i cui effetti più che compenserebbero il disavanzo primario e gli altri fattori che hanno impatto sul debito ma non sul disavanzo. L'Esecutivo manifesta inoltre l'intenzione di fare ritornare il rapporto tra il debito e il PIL sui livelli precedenti la pandemia entro la fine del decennio.

Quadro provinciale² e Il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2021

Nel corso del 2020 l'attività economica nelle province autonome ha risentito in misura rilevante della crisi sanitaria di Covid-19. Le misure di distanziamento sociale e la parziale chiusura delle attività nei mesi di marzo, aprile e maggio hanno determinato un forte calo del prodotto; il recupero dei mesi estivi è stato solo parziale. Le previsioni formulate da FBK-IRVAPP in collaborazione con l'Istituto di statistica della Provincia autonoma di Trento indicano che il PIL provinciale registrerebbe nell'anno in corso una contrazione tra il 10,2 e l'11,6 per cento (-9,5 per cento a livello nazionale, secondo le stime più recenti della Banca d'Italia); l'Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano prefigura una flessione del PIL del 10,0 per cento.

Nel primo semestre le imprese hanno registrato una rilevante contrazione delle vendite e delle ore lavorate in tutti i comparti. Le esportazioni, che negli anni passati avevano sostenuto in misura rilevante l'attività soprattutto in Alto Adige, hanno subito una flessione consistente; un supporto positivo alla dinamica complessiva è giunto dall'agroindustria. Gli elevati livelli di incertezza hanno comportato una revisione al ribasso dei piani di investimento delle imprese. A partire da giugno vi è stato un parziale recupero dell'attività, soprattutto nell'industria e nelle costruzioni. Secondo nostre indagini, oltre la metà delle aziende industriali intervistate avrebbe recuperato ad agosto i livelli di fatturato registrati nello stesso mese del 2019; i due terzi prevedono di incrementare le proprie vendite nella primavera del 2021 rispetto a inizio autunno. Nelle costruzioni le ore lavorate hanno segnato un lieve aumento nel bimestre luglio-agosto rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'afflusso di turisti, che si era sostanzialmente azzerato da marzo a maggio, è ricominciato nei mesi estivi, soprattutto per la componente italiana; le presenze turistiche a luglio e ad agosto sono risultate comunque inferiori a quelle dello stesso periodo del 2019. I forti cali nei fatturati delle imprese hanno determinato una marcata riduzione della redditività e si sono riflessi sulle condizioni di liquidità. A partire dal secondo trimestre del 2020, le misure di moratoria e la nuova finanza con garanzia pubblica hanno sostenuto la dinamica dei prestiti bancari al settore produttivo, consentendo anche un significativo miglioramento delle disponibilità liquide delle aziende.

Nel primo semestre dell'anno le ore lavorate hanno subito una rilevante flessione in entrambe le province, in connessione con i provvedimenti di fermo della produzione e con il forte aumento delle ore di integrazione salariale. Il numero di occupati si è ridotto nella componente a termine e autonoma mentre il lavoro a tempo indeterminato è stato sostenuto dalle misure di tutela dell'occupazione. Il parziale recupero dei mesi estivi ha sospinto le assunzioni, soprattutto nei comparti legati al turismo. Nel complesso dei primi otto mesi dell'anno le posizioni di lavoro dipendente si sono ridotte di circa 4.000 unità in Trentino e di 10.000 unità in

² Fonte: Banca d'Italia, Le economie regionali. L'economia delle province autonome di Trento e Bolzano – Numero 26 – novembre 2020.

Alto Adige. Le condizioni del mercato del lavoro e l'incertezza generalizzata hanno comportato una forte riduzione dei consumi, soprattutto di beni durevoli. Ne hanno risentito anche i prestiti alle famiglie, in marcato rallentamento nella prima parte dell'anno, specialmente per le componenti del credito al consumo. Nei primi sei mesi dell'anno il credito bancario al complesso delle imprese e delle famiglie è cresciuto in entrambe le province. Tale andamento riflette l'espansione della domanda di prestiti da parte del settore produttivo, soprattutto per il finanziamento del capitale circolante, a fronte di politiche di offerta più accomodanti. In Trentino l'aumento è stato trainato dalle banche extra-regionali mentre si è arrestato il calo degli impieghi da parte degli intermediari con sede in regione; in Alto Adige la crescita del credito è stata sostenuta dalle banche locali. Gli indicatori di deterioramento del credito sono rimasti sostanzialmente stabili per effetto dei provvedimenti varati con l'obiettivo di contenere l'insolvenza delle aziende e salvaguardare i redditi e l'occupazione nonché per le indicazioni delle autorità di vigilanza.

In data 16 novembre 2020 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2021. Si riportano di seguito le misure principali.

Premessa

Il quadro di riferimento (giuridico, istituzionale e finanziario) venutosi a creare negli scorsi mesi a causa della straordinaria situazione pandemica vede una completa modifica dei riferimenti e delle prospettive sui cui era stata concordemente impostata la finanza locale per i prossimi anni. Il susseguirsi di fonti normative (Decreti Legge e Leggi della Provincia) ed amministrative (DPCM statali ed Ordinanze provinciali), segnate dall'urgenza di intervenire a livello economico, sociale, sanitario e finanziario, rende indispensabile procedere ad una revisione concertata delle strategie che devono governare sia la manovra di bilancio del sistema provinciale nel suo complesso per il 2021, sia le scelte prospettiche di medio periodo, tenendo comunque conto della rapida (e spesso molto critica) evoluzione dello scenario sul quale le stesse si innestano e dispiegano i loro effetti. L'obiettivo primario, sul quale Provincia ed Autonomie Locali concordano, è quello di salvaguardare al massimo la tenuta socio-economica del Trentino (a fronte dell'urgenza sanitaria prioritaria) a mezzo di interventi sia generali che mirati, posti in essere da parte dei diversi soggetti pubblici interessati (ciascuno per il proprio livello di competenza ma in sinergia dinamica). In termini finanziari e di pianificazione del bilancio, i due versanti dell'entrata e della spesa devono rispondere alla necessità da un lato di razionalizzare gli interventi fiscali e tariffari allo scopo di dare sostegno alle famiglie ed alle attività economiche evitando interventi non efficaci, e dall'altro di reperire e liberare il massimo ammontare possibile di risorse per aprire ulteriori spazi di spesa per la medesima finalità.

Fonti normative ed amministrative intervenute

La già richiamata quantità di fonti normative ed amministrative intervenute negli ultimi mesi riguarda principalmente i settori della sanità, dell'assistenza e della regolamentazione dell'esercizio delle attività economiche e sociali, in relazione all'andamento dell'epidemia da Covid-19. Tuttavia le stesse comportano, in misura più o meno accentuata, un riflesso diretto e/o indiretto sull'attività degli Enti Locali e sulle relative dinamiche di bilancio. Solo per fare un esempio, la limitazione degli spostamenti (c.d. "lockdown") ha comportato un accentuato minore utilizzo di strutture comunali di natura sportiva e culturale, ovvero di infrastrutture preposte alla mobilità veicolare (ad esempio i parcheggi pubblici). Questo ha avuto conseguenze sia sul versante della spesa che su quello delle entrate. Analogamente, è possibile richiamare come molto significativo l'impatto sui servizi scolastici ed educativi (dagli asili nido all'Università) della sospensione dei servizi stessi o della loro sostituzione con la didattica a distanza, e questo in un quadro che tocca anche la copertura della spesa da parte dello Stato e della Provincia (direttamente o indirettamente, ad esempio per la copertura a mezzo di cassa integrazione di alcune tipologie di spesa per il personale) oltre che a fronte di imputazione diretta dei costi (o delle minori entrate) direttamente sui bilanci comunali con oneri a proprio carico. E' l'esempio di talune forme di agevolazioni tributarie e tariffarie poste in essere dagli Enti Locali.

Tra le numerosissime fonti normative ed amministrative entrate in vigore, appare quindi opportuno enucleare ed evidenziare come particolarmente rilevanti le seguenti, fermo restando che,

conseguentemente, di seguito verrà ulteriormente ristretta e focalizzata l'attenzione su quelle di maggiore impatto finanziario diretto per gli Enti Locali e la Provincia:

1. Le fonti statali:

- a) D.L. n. 18/2020;
- b) D.L. n. 34/2020;
- c) D.L. n. 104/2020;
- d) D.L. n. 137/2020
- e) DPCM 9 marzo 2020;
- f) DPCM 26 ottobre 2020

2. Le fonti provinciali:

- a) L.P. n. 2/2020 (IM.I.S.);
- b) L.P. n. 3/2020 (IM.I.S. e tariffe dei servizi pubblici locali e norme contabili);
- c) L.P. n. 6/2020 (IM.I.S.);
- d) L.P. n. 10/2020 (IM.I.S.);
- e) Ordinanza Presidente della provincia n. 174300/1 del 18 marzo 2020;
- f) Ordinanza Presidente della provincia n. 196660/1 del 3 aprile 2020 (tributi e tariffe locali).

Rapporti finanziari con lo Stato: art. 106 D.L. n. 24/2020 – art. 39 D.L. 104/2020 e L.P. 10/2020

Tra i provvedimenti emergenziali in precedenza richiamati, assumono particolare rilevanza le seguenti disposizioni normative specifiche. Si tratta in particolare dell'articolo 106 del D.L. n. 34/2020, dell'articolo 39 del D.L. 104/2020 e della L.P. n. 10/2020. Tali disposizioni intervengono contemporaneamente sul versante tributario (I.MU. ed IM.I.S.) e, con specifico riferimento alle norme statali, sulla determinazione delle risorse messe a disposizione dallo Stato per i bilanci degli Enti Locali in relazione sia al versante dell'entrata che a quello della spesa con riferimento alla natura delle decisioni istituzionali assunte. Se infatti da un lato lo Stato prevede lo stanziamento di fondi consistenti per il ristoro dei minori gettiti tributari tariffari ed a sostegno delle maggiori spese che gli Enti Locali affrontano in ragione della situazione epidemiologica, dall'altro pone presupposti istituzionali per l'accesso ai fondi collegati alla fonte delle decisioni assunte dagli Enti stessi. Inoltre, il riconoscimento dei trasferimenti (per i quali la Provincia assume il ruolo e le funzioni di raccordo istituzionale e finanziario in forza delle proprie competenze in materia di finanza locale) è subordinato alla presentazione, nell'aprile del 2021, di specifica certificazione che attesti l'effettivo ammontare delle minori entrate e delle maggiori spese, nel rispetto delle predette regole, in esito alla quale saranno operate le conseguenti regolazioni contabili. Le parti danno atto, a tale riguardo, che il quadro puntuale di riferimento amministrativo contabile e finanziario è definito con Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020. Gli elementi basilari contenuti nella predetta normativa, per consentire alla Provincia ed agli Enti Locali di accedere al finanziamento statale, sono riassumibili nei seguenti punti:

- accesso al fondo statale di cui all'articolo 106 del D.L. n. 34/2020 e all'articolo 39 del D.L. 104/2020 per le minori entrate di qualsiasi natura, tributaria ed extra-tributaria, derivanti da norme statali o norme provinciali di recepimento di norme statali. In questo senso, le esenzioni IM.I.S. di cui all'articolo 1 della L.P. n. 10/2020 rientrano per la maggior parte nel finanziamento statale, in quanto coincidenti con le parallele esenzioni I.MU. di cui all'articolo 78 del D.L. n. 34/2020, mentre le fattispecie esentive (in senso sia oggettivo che soggettivo) stabilite dalla disciplina provinciale IM.I.S. autonoma verranno coperte, nel minor gettito, da trasferimento della Provincia ai Comuni e quindi non potranno rientrare nella certificazione presentata allo Stato;
- per alcune tipologie di tributi ed entrate di natura extra-tributaria relativamente alle quali sia intervenuto un minor gettito per scelta autonoma dell'Ente, lo Stato prevede una percentuale di riconoscimento del conseguente onere finanziario, con modalità articolate in relazione ad ogni specifica tipologia di entrata;

- per quanto riguarda la maggiore spesa, vengono determinate indicazioni di riconoscimento o meno a valere sul fondo statale, in particolare correlate alle attività conseguenti al Covid-19 ed alle spese non coperte con altre fonti statali. E' indispensabile sottolineare la particolare rilevanza della certificazione che gli Enti Locali dovranno presentare alla Provincia, e attraverso questa allo Stato, entro il 30 aprile 2021, al fine di poter accedere al trasferimento statale nella forma massima prevista.

Trasferimenti di parte corrente

Il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale individua in 282,37 milioni di euro le risorse di parte corrente destinate ai rapporti finanziari con i comuni per l'esercizio 2021.

Le risorse risultano così suddivise:

- Euro 126,1 milioni circa per la regolazione dei rapporti finanziari fra Provincia, Enti Locali e Stato (con un accolto da parte della Provincia di 4 milioni di euro);
- Euro 27,49 milioni circa per trasferimenti compensativi IMIS;
- Euro 65,23 milioni circa per fondi specifici servizi comunali (tra cui per il servizio di custodia forestale);
- Euro 0,8 milioni circa da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds.
- L'importo da ripartire tra i comuni come quota di perequativo "base", ammontante nel 2020 a circa 53,87 milioni di euro (comprensivo dei 13,3 milioni dei comuni), sarà definita sulla base dei criteri di cui al paragrafo seguente e sarà decurtato dell'importo di circa 1,5 milioni di euro per il rimborso della quota interessi estinzione mutui.

Il fondo perequativo complessivo ricomprenderà, come negli ultimi esercizi, le seguenti quote:

- euro 2,89 milioni circa quale quota per le biblioteche;
- euro 5,55 milioni circa quale trasferimento compensativo per accisa energia elettrica;
- euro 14,00 milioni circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2016-2018.

La quota rimanente sarà destinata al "fondo a disposizione della Giunta provinciale" di cui all'articolo 6, c. 4, della L.P. 36/1993.

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 le parti hanno condiviso i criteri per la revisione del modello di riparto del Fondo perequativo. Tali criteri prevedevano tra l'altro che:

- le variabili finanziarie che hanno concorso alla definizione del riparto venissero aggiornate ogni anno con gli ultimi dati disponibili, in modo da poter cogliere la dinamica dei fenomeni di spesa e di entrata;
- le variazioni derivanti dall'applicazione del nuovo modello fossero introdotte con gradualità, con quote cumulative annuali pari al 20% della variazione totale, fino ad arrivare a regime nel 2024.

Ora, alla luce dell'incertezza e dell'instabilità del quadro finanziario sia per gli enti locali sia per la Provincia, conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid-19, le parti ritengono opportuno:

- sospendere per il 2021 l'aggiornamento delle variabili finanziarie che concorrono alla definizione del riparto applicando l'ulteriore quota del 20% della variazione totale già calcolata ai fini del riparto 2020, in modo da non introdurre ulteriori elementi di incertezza nella programmazione;
- procedere con il ricalcolo della quota aggiuntiva assegnata per assicurare la copertura dell'eventuale squilibrio di parte corrente definito nell'allegato 1 al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, in particolare aggiungendo il dato 2019 alla media dei dati relativi all'equilibrio di parte corrente rielaborato secondo le modalità convenute.

Obiettivi di riqualificazione della spesa corrente

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa

per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Misure in materia di spesa per il personale

Il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turnover e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1. L'emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere, come già chiarito al paragrafo 4, l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di 'organici standard'; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019. L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa. Si propone pertanto di introdurre e applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019. Fino all'adozione della citata deliberazione attuativa, per i comuni con popolazione fino 5.000 abitanti si propone di mantenere in vigore il regime previsto dalla legge di assestamento del bilancio 2020, e di consentire quindi la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Rimane invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;

- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente.

Sostegno agli investimenti

L'insorgere della pandemia di Covid-19 all'inizio del 2020 ha cambiato le prospettive economiche per gli anni a venire, richiedendo una reazione urgente e coordinata a tutti i livelli – europeo, nazionale e locale – per far fronte alle enormi conseguenze economiche e sociali, che dipenderanno essenzialmente dalla rapidità della ripresa economica. In questa particolare situazione, è essenziale sostenere gli investimenti al fine di accelerare la ripresa e rafforzare il potenziale di crescita a medio-lungo termine dei territori.

In tale scenario, la Provincia ha presentato al Governo italiano il proprio contributo in termini di proposte di investimento nell'ambito del Recovery Fund. In seguito alle valutazioni del Governo italiano e della Commissione europea, sarà possibile quantificare le risorse disponibili e definire gli interventi strategici attraverso un percorso condiviso con il Consiglio delle Autonomie Locali. In conseguenza a ciò, la programmazione degli investimenti potrà essere definita solo in sede di assestamento del bilancio provinciale, quando sarà altresì nota la dotazione dell'avanzo, che potrà integrare le risorse destinate al sostegno degli investimenti comunali. In prospettiva, le risorse finanziarie destinate al sostegno dell'attività di investimento dei comuni dovranno sempre più orientarsi ad interventi strategici di sviluppo orientati alle transizioni verde e digitale, settori chiave dei programmi di ripresa attivati a livello europeo, in grado di costituire volano per la crescita economica. Allo stato attuale le risorse disponibili sul bilancio provinciale non consentono infatti di prevedere ulteriori risorse per gli investimenti comunali. Si conferma pertanto quanto previsto dalla seconda integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 in merito alla dotazione finanziaria della quota ex FIM per il 2021. Per quanto riguarda la previsione delle annualità 2022 e 2023 della medesima quota ex FIM, la stessa (ad eccezione della quota relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015) è sospesa fino alla manovra di assestamento del bilancio provinciale. In tale sede, la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere disponibili le risorse relative alla quota ex FIM per il 2022. Per quanto attiene i limiti di utilizzo in parte corrente della quota ex FIM, si conferma anche per il 2021, ai sensi di quanto stabilito dal comma 2 dell'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m., quanto previsto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020. Le parti concordano sull'opportunità di destinare una quota pari a 10 milioni di Euro al Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni di cui all'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m. (budget). Una quota di tali risorse, pari a 8,5 milioni di Euro sarà ripartita tra tutti i Comuni sulla base dell'indicatore di stock di capitale approvato d'intesa con la deliberazione n. 722/2016 e già utilizzato per i precedenti riparti. La quota residua, pari a 1,5 milioni di Euro, sarà ripartita tra i comuni che conferiscono risorse al Fondo di solidarietà 2021, sulla base dei criteri già condivisi con la deliberazione n. 629 del 28 aprile 2017. Si concorda altresì di rendere disponibili ulteriori 7,5 milioni di Euro da destinare al Fondo di riserva di cui all'articolo 11, comma 5 della L.P. 36/93 e s.m. da finalizzare secondo le modalità condivise con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 635/2020.

Con riferimento ai Canoni Aggiuntivi, si confermano, anche per il 2021, in circa 43 milioni di Euro complessivi le risorse finanziarie che saranno assegnate ai comuni e alle comunità dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia.

Termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 per comuni

Il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, prevede all'articolo 106, comma 3 bis la modifica dell'articolo 107, comma 2 del decreto legge 18/2020 stabilendo che per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021. Le parti condividono l'opportunità del differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 di comuni e comunità fissandolo in conformità alla proroga stabilita dalla normativa nazionale e quindi alla data del 31 gennaio 2021. In caso di ulteriore proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione

2021-2023 dei comuni, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento. In Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 13 del 18. 01.2021 è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'Interno 13.01.2021, che proroga il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31.03.2021. E' altresì autorizzato per tali enti l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data.

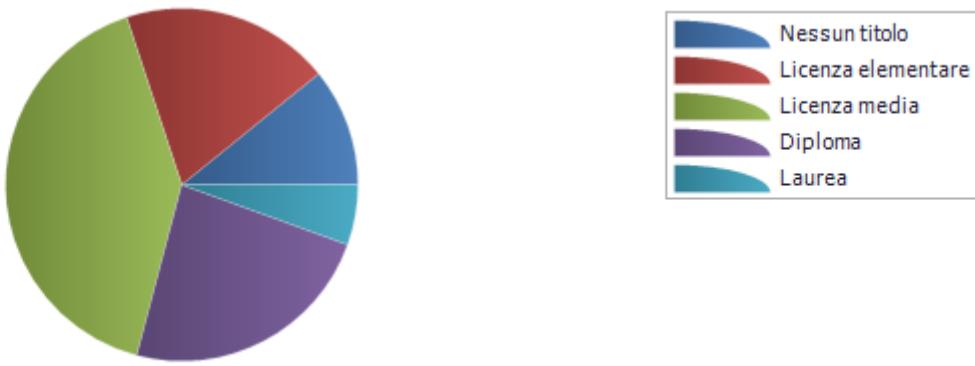
Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		1.220	
Popolazione residente		1.160	
	maschi	608	
	femmine	552	
Popolazione residente al 1/1/2019		1.160	
Nati nell'anno		9	
Deceduti nell'anno		13	
	Saldo naturale	-4	
Immigrati nell'anno		10	
Emigrati nell'anno		16	
	Saldo migratorio	-6	
Popolazione residente al 31/12/2019		1.150	
	in età prescolare (0/6 anni)	46	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	84	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	143	
	in età adulta (30/65 anni)	553	
	in età senile (oltre 65 anni)	324	
Nuclei familiari		520	
Comunità/convivenze		0	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2019	0,78	2019	1,13
2018	0,34	2018	0,76
2017	0,92	2017	0,75
2016	1,00	2016	0,75
2015	0,50	2015	0,59



Livello di istruzione della popolazione residente (dati al 31.12.2020)

Nessun titolo (di cui 118 infanti/scolari e 7 stranieri)	125
Licenza elementare	209
Licenza media	473
Diploma (di cui 78 attestato qualifica professionale e 196 diploma scuola media superiore)	274
Laurea (di cui 24 laurea triennale e 39 laurea magistrale)	63



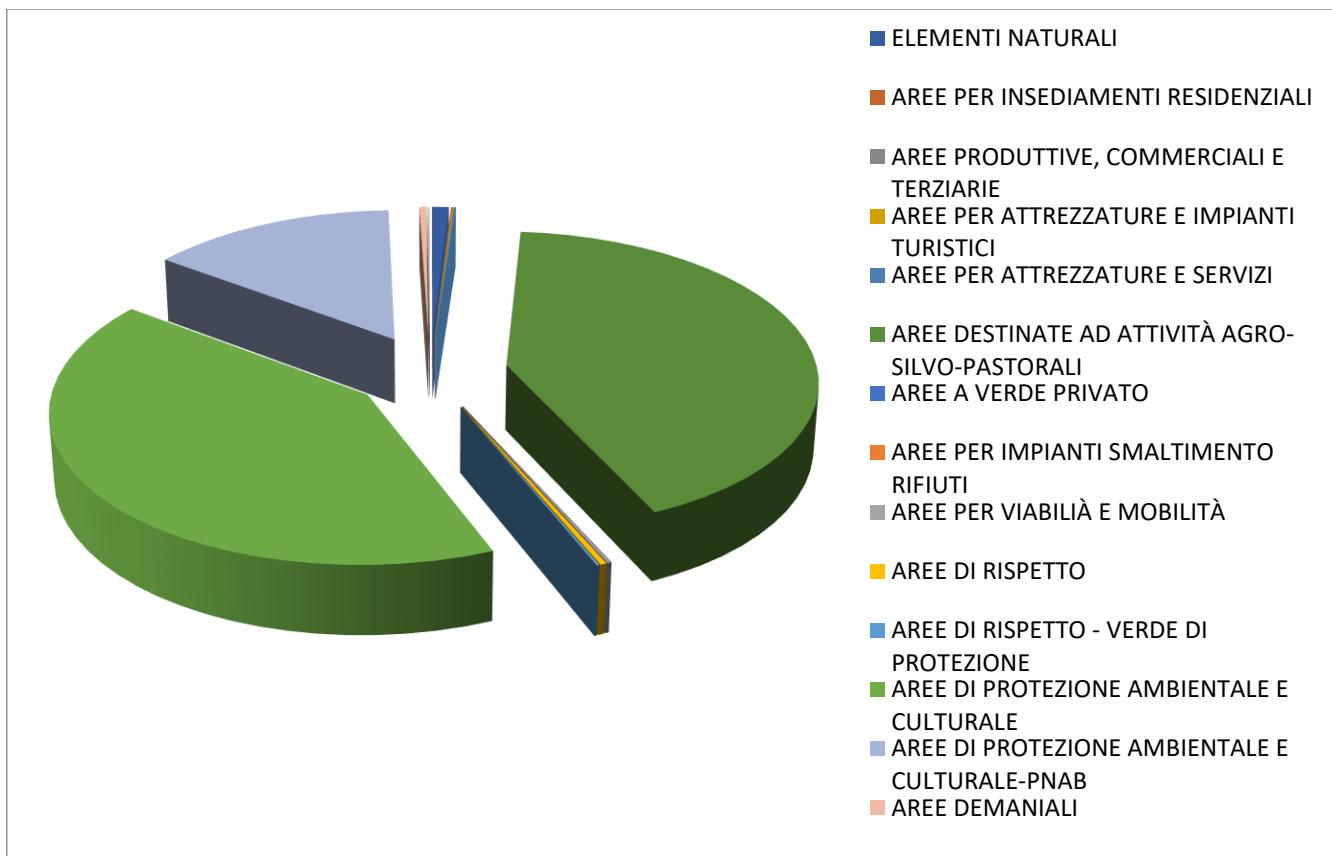
Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio				
Superficie (kmq)				176,97
Risorse idriche				
	Laghi (n)		8	
	Fiumi e torrenti (n)		11	
Strade				
	Statali (km)		0	
	Regionali (km)		0	
	Provinciali (km)		15	
	Comunali (km)		122	
	Vicinali (km)		52	
	Autostrade (km)		0	
Di cui:				
	Interne al centro abitato (km)		5	
	Esterne al centro abitato (km)		0	
Piani e strumenti urbanistici vigenti				
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
Piano urbanistico adottato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data 29/11/2019 05/08/2020	Estremi di approvazione	delib. commissario ad acta 1(1^ adozione) delib. commissario ad acta 1 (adozione definitiva)
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:				
	Industriali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data 29/11/2019 05/08/2020	Estremi di approvazione delib. commissario ad acta 1(1^ adozione) delib. commissario ad acta 1 (adozione definitiva)
	Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data 29/11/2019 05/08/2020	Estremi di approvazione delib. commissario ad acta 1(1^ adozione) delib. commissario ad acta 1 (adozione definitiva)
	Commerciali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data 29/11/2019 05/08/2020	Estremi di approvazione delib. commissario ad acta 1(1^ adozione) delib. commissario ad acta 1 (adozione definitiva)
Piano delle attività commerciali		<input type="checkbox"/> NO		
Piano urbano del traffico		<input type="checkbox"/> NO		
Piano energetico ambientale		<input checked="" type="checkbox"/> SI		

L'analisi di contesto del territorio è reso anche tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da prg comunale digitalizzato) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Tabella uso del suolo (**dati del PRG comunale**)

SISTEMA INSEDIATIVO E INFRASTRUTTURALE e CENTRO STORICO (in mq)	
ELEMENTI NATURALI	2.957.823,00
AREE PER INSEDIAMENTI RESIDENZIALI	201.466,00
AREE PRODUTTIVE, COMMERCIALI E TERZIARIE	44.169,00
AREE PER ATTREZZATURE E IMPIANTI TURISTICI	160.028,00
AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI	324.280,00
AREE DESTINATE AD ATTIVITÀ AGRO-SILVO-PASTORALI	129.082.598,00
AREE A VERDE PRIVATO	42.133,00
AREE PER IMPIANTI SMALTIMENTO RIFIUTI	10.715,00
AREE PER VIABILITÀ E MOBILITÀ	458.409,00
AREE DI RISPETTO	939.555,00
AREE DI RISPETTO - VERDE DI PROTEZIONE	406.324,00
AREE DI PROTEZIONE AMBIENTALE E CULTURALE	126.887.136,00
AREE DI PROTEZIONE AMBIENTALE E CULTURALE-PNAB	44.038.518,00
AREE DEMANIALI	1.156.967,00
 ELEMENTI CONVENZIONALI	 181.306,00
AREE LIBERE	232.058,00
 CATEGORIE DI INTERVENTO	 56.721,00
	307.180.206,00



Economia insediata

Con Legge Regionale n. 2 del 24/06/2014, è stato istituito con decorrenza 01/01/2015, il COMUNE DI VALDAONE, mediante la fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Prasso. La sede amministrativa è a Daone. Il Comune di Valdaone è situato nelle Valli Giudicarie ed appartiene alla Comunità di Valle delle Giudicarie. Gli abitanti in seguito alla fusione erano, alla data del 31/12/2015, in numero di 1205, alla data del 31.12.2019 erano 1.150.

Il Comune è collegato alla strada provinciale 227 del Caffaro mediante S.P. 27 (circa 4 Km). Il territorio in seguito alla fusione è molto vasto circa kmq.176,97, prevalentemente montano e si presta alle coltivazioni agro-silvo-pastorali. Negli anni la costruzione da parte sia dell'Amministrazione Comunale che del Consorzio di Miglioramento Fondiario di alcune strade agricole e forestali, hanno reso possibile lo sfruttamento dei pascoli da tempo abbandonati, nonché il recupero di numerosi fienili sparsi sul territorio, specie in media montagna. L'agricoltura ad eccezione di alcune aziende a carattere familiare, è considerata un'economia aggiuntiva ai redditi da lavoro dipendente.

Gli insediamenti abitativi sono ritenuti sufficienti alle esigenze locali, e con l'adozione della variante al PRG (2^a adozione) si è cercato di garantire le necessità attuali e per il prossimo futuro anche in considerazione delle richieste specifiche formulate dai cittadini.

L'Amministrazione comunale tende al soddisfacimento delle esigenze abitative, promuovendo ed incentivando la ristrutturazione del centro storico per le utilizzazioni delle volumetrie esistenti e per la salvaguardia del territorio, anche attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto ad incentivazione della permanenza e del ritorno di persone, in particolare famiglie nei centri abitati di Valdaone.

Priorità per l'amministrazione rimane quella di migliorare la qualità degli spazi dei nostri abitati e con essa quella della vita dei cittadini attraverso progetti di riqualificazione dei centri storici, delle piazze e dei punti strategici dei tre paesi come già espresso nelle linee programmatiche di mandato. Si vuole impostare una programmazione di interventi non solo di "arredo", ma di sostanza pianificati in base a un cronoprogramma che tenga conto delle priorità definite dall'amministrazione (sicurezza, destinazione funzionale, fruibilità, estetica ...): rifacimento marciapiede di Formino, viabilità interna, parcheggi, spazi di vivibilità e socialità,

tornanti strada provinciale Bersone – Daone, videosorveglianza delle isole ecologiche e dei punti sensibili, Villa de Biasi, teatro Daone, ex Municipio di Daone, Casa sanitaria Bersone, campo sportivo di Praso, ecc.

Nel paese operano solo alcune imprese artigianali, commerciali e turistiche. L'attività prevalente è indubbiamente il lavoro dipendente nell'industria, nel terziario dei comuni vicini. Di conseguenza è rilevante un pendolarismo giornaliero che viene soddisfatto quasi completamente con mezzi propri. L'Amministrazione si adopera per dotare il Comune di tutti i servizi pubblici di primaria importanza (fognatura acquedotto, illuminazione pubblica, strade interne ed esterne, fibra ottica). A tal fine si sta procedendo al completamento della sostituzione e dell'efficientamento degli impianti di illuminazione, alla programmazione di interventi di manutenzione straordinaria sugli acquedotti comunali e predisporre adeguate convenzioni al fine di poter portare la fibra anche a servizio delle abitazioni private.

La Valle di Daone con le sue ricchezze naturalistiche rappresenta un forte richiamo per il turismo che va sicuramente incentivato attraverso scelte condivise e sostenibili. Si intende sostenere l'offerta turistica con proposte storico/culturali (valorizzazione del Forte Corno) naturalistiche (consolidamento dei rapporti con il Parco Naturale Adamello Brenta attraverso il trasferimento della Casa della Fauna in località Pracul presso lo stabile "Vecchia Segheria", sportive (percorso acrobatico Acroriver sopra la cascata della Tina; utilizzo estivo della struttura di arrampicata in località Limes e supporto e incentivazione delle attività promozionali-sportive delle associazioni del Comune: trekking, pista da fondo Le Brume, arrampicata boulder). Dovrà essere ripensata la gestione della mobilità turistica verso la Val di Fumo.

La valorizzazione e la ristrutturazione delle malghe con la riorganizzazione dei vari spazi vanno in questa direzione e rappresentano una valida scelta che non solo recupera il patrimonio immobiliare esistente e consente il mantenimento del nostro territorio ma, è anche occasione per far conoscere i prodotti caseari locali di alta qualità.

Tutto ciò deve essere realizzato attraverso sinergie programmate dai vari Enti e Consorzi esistenti sul territorio.

Una particolare attenzione dell'amministrazione, per quanto riguarda l'inquinamento ambientale e la riduzione dell'uso di energia derivante da prodotti petroliferi, ha portato alla realizzazione di una centrale termica a biomassa - rete di teleriscaldamento, a favore del comune di Valdaone, tale opera è stata completata e messa a regime. che copre le esigenze di acqua calda sanitaria di tutti gli edifici di proprietà comunale situati nei tre centri abitati nonché quelle della casa di riposo di Pieve di Bono. La centrale è dotata di un impianto di cogenerazione della potenza di 90kW per la produzione e vendita in rete di energia elettrica usufruendo delle tariffe incentivanti GSE.

Intenzione dell'amministrazione è di estendere gradualmente la rete di teleriscaldamento per l'allacciamento di utenze private fermo restando la necessità di superare il vincolo decennale di non allacciamento di utenze private imposto dalla percentuale di contributo provinciale concesso.

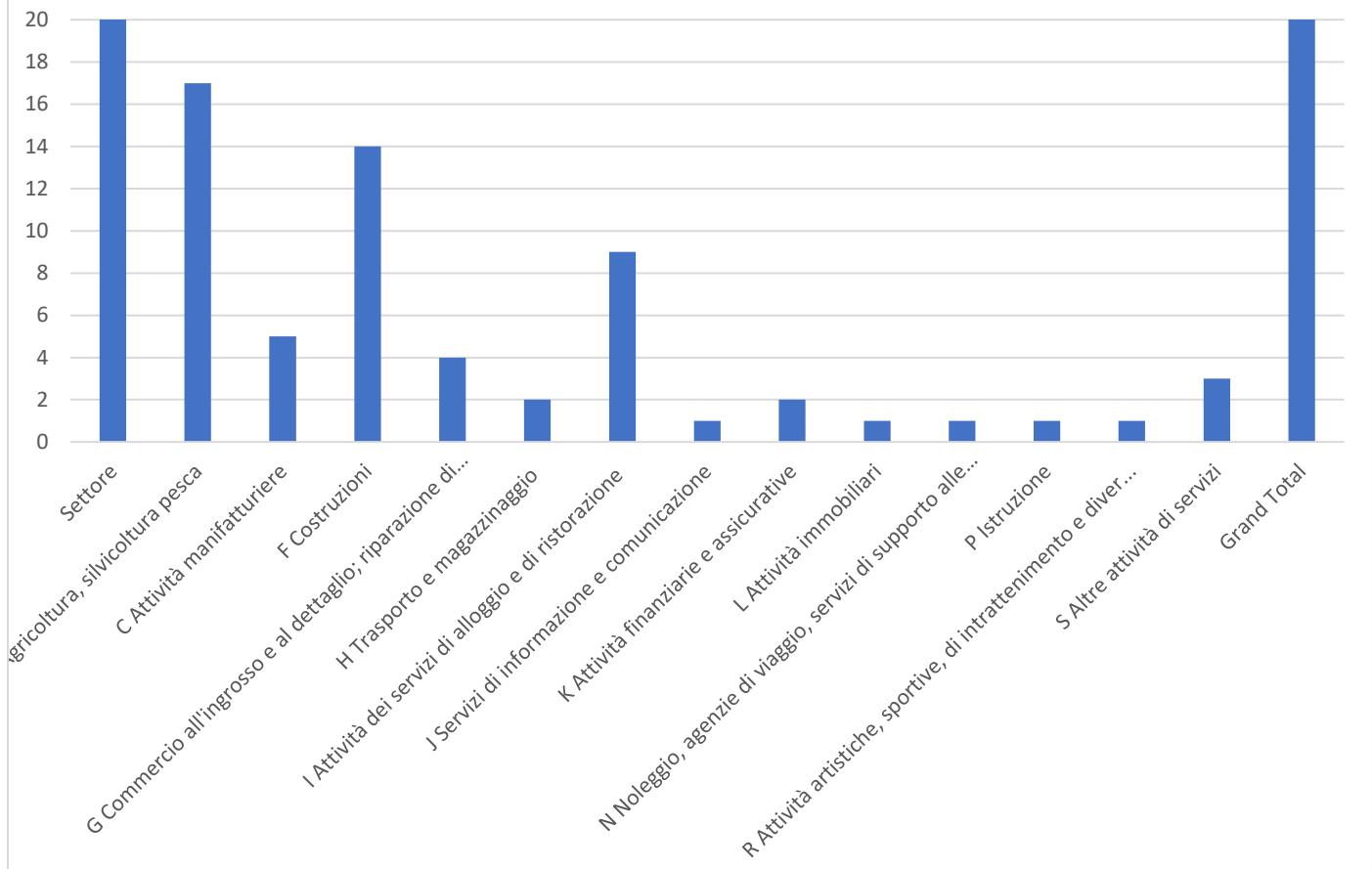
Contestualmente agli scavi per la posa della rete di teleriscaldamento sono stati posati cavi contenenti fibre ottiche utilizzate per il monitoraggio remoto degli edifici allacciati alla rete, sono state posate ulteriori fibre ottiche che collegano ogni edificio comunale alla centrale di teleriscaldamento e quest'ultima con il nodo FO di Trentino Digitale situato a Pieve di Bono.

Tramite il supporto di operatori di rete pubblici/privati si intende dotare di collegamenti in fibra ottica gli edifici comunali dotando così gli uffici di un potente strumento per l'aumento di produttività e per l'ammodernamento; si intende estendere la dorsale di rete per poter raggiungere anche le abitazioni private con un collegamento in fibra ottica a banda ultralarga, come sopra già accennato, un servizio sempre più necessario visti i rapidi cambiamenti socio economici del nostro presente, si pensi alla diffusione della didattica a distanza e dello smart working.

Elenco delle imprese registrate per settore per il comune di Valdaone³

Settore	2016	2017	2018	2019	2020
A Agricoltura, silvicoltura pesca	19	18	18	17	17
C Attività manifatturiere	5	5	5	5	5
F Costruzioni	20	18	17	15	14
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	6	5	4	4	4
H Trasporto e magazzinaggio	4	3	3	3	2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	10	10	10	9	9
J Servizi di informazione e comunicazione					1
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	2	2
L Attività immobiliari	1	1	1	1	1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...		1	1	1	1
P Istruzione	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1	1	1	1	1
S Altre attività di servizi	2	2	2	2	3
X Imprese non classificate				1	
	70	65	64	62	61

Imprese registrate 2020 - Comune di Valdaone

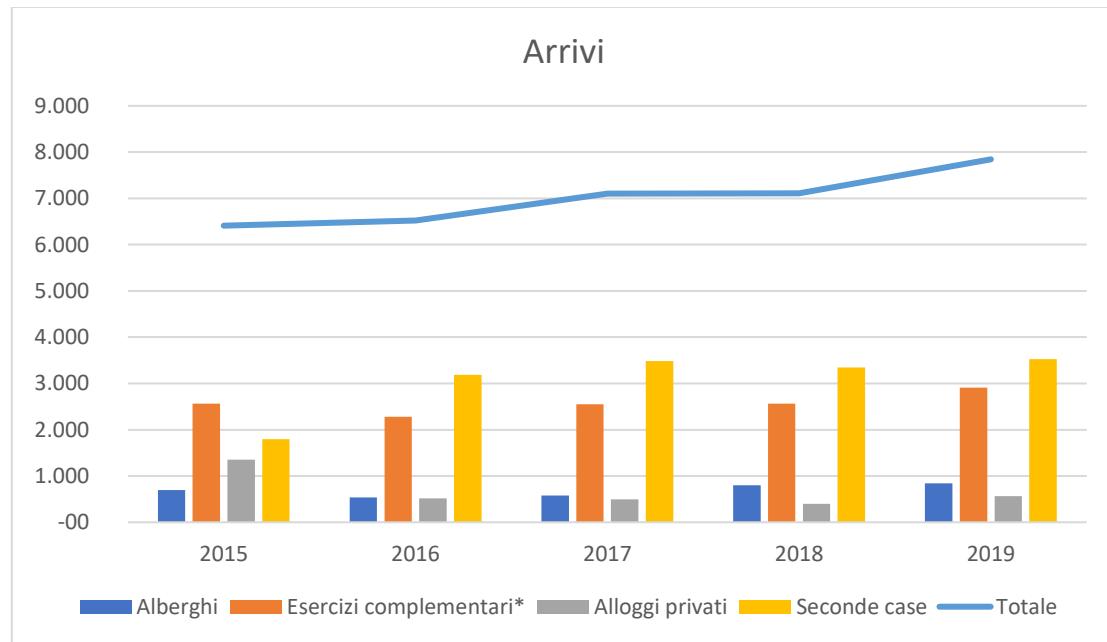
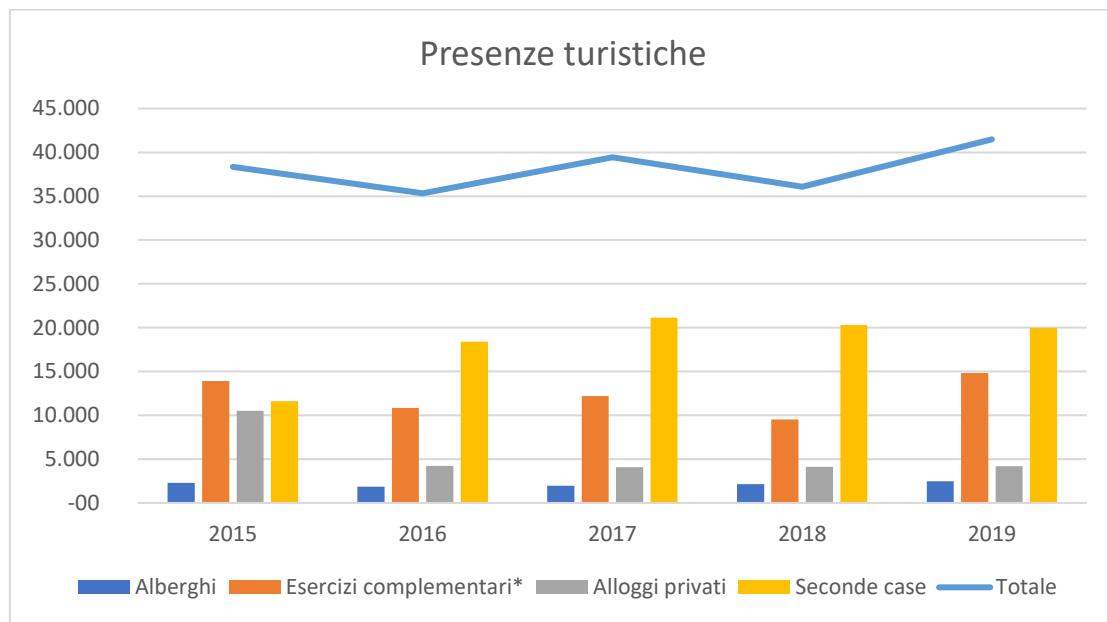


³ Fonte: Camera di Commercio Industria e Artigianato di Trento. I dati del 2020 sono relativi al 3° trimestre.

Turismo⁴

Il turismo è un volano di sviluppo dell'economia locale e negli ultimi anni si è registrato un incremento degli arrivi (numero clienti ospitati negli esercizi ricettivi) e delle presenze (numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi), come si evince dalla tabella seguente

Comparti turistici	2015		2016		2017		2018		2019	
	arrivi	presenze								
Alberghi	698	2.311	535	1.848	576	1.977	801	2.135	844	2.482
Esercizi complementari*	2.564	13.922	2.281	10.854	2.549	12.204	2.564	9.535	2.908	14.837
Alloggi privati	1.351	10.529	517	4.235	493	4.090	397	4.129	566	4.187
Seconde case	1.798	11.596	3.189	18.392	3.484	21.156	3.347	20.297	3.527	19.981
Totale	6.411	38.358	6.522	35.329	7.102	39.427	7.109	36.096	7.845	41.487
*affittacamere, agriturismi, B&B, campeggi										



⁴ Fonte: P.A.T. Servizio Statistica

EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI IN ENTRATA ED ECONOMICI DELL'ENTE E DEI PROPRI ENTI STRUMENTALI

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune.

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale semplice

La Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015” ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa. Negli anni sono state apportate alcune modifiche alla normativa.

Le aliquote per l’anno 2021 sono stabilite dalla delibera del consiglio comunale sulla base delle norme vigenti e del regolamento del tributo:

Tipologia di immobile	Aliquota	Detrazione d’imposta	Deduzione d’imponibile
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,000%	€ 000,00	//
Fattispecie assimilate da regolamento comunale (art. 5 comma 1) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000%	€ 000,00	//
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,350%	€ 300,00	//
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000%	€ 000,00	//
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,850%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C3 e D7	0,500%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C1 e D2	0,450%	//	//
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,790%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,500%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,740%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,790%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,790%	//	//
Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”	0,000%	//	//
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,000%	//	//
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale inferiore o uguale ad € 25.000,00=	0,000%	//	//
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,100%	//	€ 1.500,00

Fabbricati iscritti nella categoria catastale C2 e C6 considerati come altri fabbricati	0,425%	//	//
Aree edificabili per le quali non sia stata accolta la domanda di trasformazione urbanistica ad aree non edificabili (art.5bis del Regolamento IMIS)	0,425%	//	//
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,850%	//	//

Nel bilancio di previsione 2021-2023 è stato previsto un gettito annuo pari ad euro 758.557,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo dell'IMIS di anni precedenti è previsto:

- per il 2021 in euro 85.000,00, in considerazione degli accertamenti tributari da emettere per gli anni 2016 e 2017;
- per il 2022 e 2023 in euro 8.500,00 per gli anni 2018 e 2019.

Imposta di pubblicità: SOSTITUITA DAL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

TASI

La Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015” ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.).

TARI

La tariffa è gestita dalla Comunità delle Giudicarie.

RECUPERO EVASIONE TARES

Maggiorazione al Tributo sui Rifiuti e sui Servizi - T.R.ES.

Nel 2013, ai sensi dei commi 13 e 32 del citato articolo 14 del DL 201/2011, è stata applicata la maggiorazione (che ha natura tributaria) pari a 0,30 euro (minimo) per ogni metro quadrato di superficie risultante ai fini TARI - ex TIA.

La riscossione ordinaria della maggiorazione era stata delegata al soggetto affidatario del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, la Comunità delle Giudicarie. Il recupero della maggiorazione non versata dai contribuenti, è stato effettuato dal Comune stesso con l’emissione degli accertamenti a fine 2018. In bilancio trova già imputazione anche l’importo non ancora incassato e che è in fase di riscossione coattiva.

Trasferimenti correnti dallo Stato/Ministeri

Sono previsti il contributo statale per il rilascio delle carte d’identità elettroniche e il contributo ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, per gli anni dal 2020 al 2022 ripartiti ai vari comuni con il D.P.C.M. 24.09.2020, pubblicato in G.U. il 4.12.2020, Le risorse in parola sono state stanziate con l’art. 1 comma 65-ter della L. n. 205 del 27.12.2017, il quale prevedeva la costituzione, presso il Dipartimento per le Politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per gli anni 2020, 2021 e 2022.

Contributi correnti da parte della P.A.T. (Provincia Autonoma di Trento)

Gli importi delle previsioni dei trasferimenti provinciali di parte corrente sono stati determinati tenendo conto di quanto stabilito nel Protocollo d’intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto il 16.11.2020, come sopra illustrato.

Contributi da parte della Regione Autonoma Trentino Alto Adige

Nel bilancio di previsione sono previste le assegnazioni della Regione T.A.A. a seguito della fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso e l’istituzione del Comune di Valdaone.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada sono previsti per gli anni 2021-2023 in annui € 900,00, in base alla media degli accertamenti degli ultimi anni.

2018	2019	2020
1.086,55	1.444,25	182,00

Per tali proventi, non è stato previsto l'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, in quanto vengono incassati per cassa e al momento non risultano ruoli per incassare sanzioni non riscosse. La destinazione di tali proventi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verrà approvata dalla Giunta comunale subito dopo l'approvazione del bilancio di previsione.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 9.000,00 per dividendi dai seguenti organismi partecipati. Si riporta il gettito relativo all'ultimo triennio.

utili/dividendi 2018	utili/dividendi 2019	utili/dividendi 2020
12.526,94	3.991,86	11.387,80

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento, dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali, degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Servizio Segreteria	FEDERICA GIORDANI
Servizio finanziario-affari generali	ARMANI ELENA
Servizio Tecnico- uff II.p. edilizia privata	ZULBERTI STEFANIA
Servizio tecnico-Ufficio Patrimonio	PELLIZZARI MIRKO
Ufficio anagrafe stato civile commercio pub. esercizi	MARASCALCHI ANTONIA
Ufficio Tributi	LOSA DORIS

Risorse umane

Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
Addetto ai servizi ausiliari (part-time 25 ore)	1	0	0
Assistente amministrativo	1	0	1
Assistente amministrativo – contabile (di cui 1 part-time 18 ore)	2	2	0
Assistente tecnico (di cui 1 part-time 22 ore)	2	2	1
Collaboratore amministrativo	1	1	0
Collaboratore amministrativo - contabile	1	1	0
Collaboratore contabile	2	2	0
Custode forestale	3	3	0
Funzionario tecnico (part-time 18 ore)	1	0	0
Operaio qualificato	3	3	0
Segretario comunale di IV classe (in convenzione con i comuni di Molveno e Stenico 8 ore settimanali)	1	0	1
Totale dipendenti al 01/01/2021	18	14	3

Servizio demografici				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria C base	Assistente amministrativo	1	0	1
Categoria C evoluto	Collaboratore amministrativo	1	1	0
	Totale	2	1	1

Servizio Finanziario e affari generali				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria C base	Assistente amministrativo - contabile	1	1	0
Categoria C evoluto	Collaboratore contabile	1	1	0
	Totale	2	2	0

Servizio tecnico: ufficio lavori pubblici ed edilizia privata				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria B base	Operaio qualificato	3	3	0
Categoria C base	Assistente tecnico	2	2	1
D base	Funzionario tecnico	1	0	0
	Totale	6	5	1

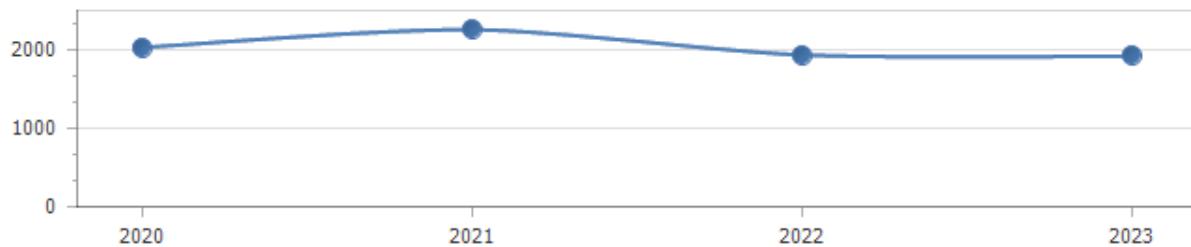
Servizio vigilanza boschiva				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria C base	Custode forestale	3	3	0
	Totale	3	3	0

Servizio Segreteria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria A	Addetto ai servizi ausiliari	1	0	0
Categoria C base	Assistente amministrativo - contabile	1	1	0
Segretario Comunale	Segretario comunale di IV classe (in convenzione con i comuni di Molveno e Stenico 8 ore settimanali)	1	0	1
	Totale	3	1	1

Servizio tecnico: ufficio patrimonio				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria C evoluto	Collaboratore contabile	1	1	0
	Totale	1	1	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite						
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	Titolo I - Spesa corrente	2.336.874,64	2.595.388,02	2.226.528,65	2.207.264,69	1.919,36
Popolazione		2.032,06	2.256,86	1.150	1.150	1.150



Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in forma diretta	
Servizio	Responsabile
Servizio idrico integrato	Responsabile Servizio Tributi

Servizi gestiti in forma associata	
Servizio	Responsabile
Servizio Vigilanza Boschiva (Comune di Valdaone ente capofila)	Responsabile Servizio Finanziario e Affari Generali
Servizio Polizia Locale	Comune di Storo – ente capofila
Servizio per la Transizione digitale	Consorzio B.I.M. del Chiese – ente capofila

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società
Servizio raccolta e smaltimento Rifiuti	Comunità delle Giudicarie

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

Attualmente l'ente non ha servizi gestiti attraverso gli organismi partecipati.

ORGANISMI GESTIONALI.

Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	Assistenza e consulenza	100,00	0,51	194	3.353.744,00	436.278,00
TREGAS TRENTO RETI GAS S.R.L.	Altro	99,67	0,05	20	6.264.033,00	91.599,00
TRENTINO DIGITALE SPA	Assistenza e consulenza	100,00	0,01	185	42.674.200,00	1.191.222,00
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	Produzione e distribuzione di energia elettrica	13,00	0,13	75	45.666.475,00	3.133.026,00
GEAS S.P.A.	Altro	75,54	2,12	31	1.323.830,00	60.112,00
SCUOLA MUSICALE DELLE GIUDICARIE S.C.	Altro	0,00	4,61	11	135.305,00	2.368,00
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Assistenza e consulenza	100,00	0,01	381	4.471.283,00	368.974,00
E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA	Altro	100,00	1,44	11	6.578.519,00	583.186,00

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, in data 01.04.2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

L'approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. L'art. 7 della L.P. 19 del 29.12.2016 (Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017), stabilisce che gli enti locali effettuano, in via straordinaria una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore della legge, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 52 del 28.09.2017 ha approvato la “Revisione straordinaria delle partecipazioni come da art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – ricognizione partecipazione possedute – individuazione partecipazione da alienare”. Con delibera del Consiglio Comunale nr. 53 del 28.12.2018 è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017.

Vista la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini di data 3 novembre 2020, prot. 7748, con la quale si sottolinea che, in Provincia di Trento ed ai sensi dell’articolo 18, comma 3 bis 1 della L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell’articolo 24 comma 4 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19, la revisione adottata dagli Enti locali in materia societaria ha valore triennale, a differenza di quanto previsto a livello nazionale e quindi la revisione per l’anno 2020 ha carattere facoltativo.

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

Accordo di programma

Oggetto:	1. Accordo di Programma finalizzato all'attivazione della Rete di riserve "Valle del Chiese" di cui alla L.P. 23 maggio 2007 n. 11
Altri soggetti partecipanti:	Comuni di Storo, Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	2.656.60 (intera durata convenzione)
Durata dell'accordo:	fino al 31/12/2021
Stato:	Già operativo - Data sottoscrizione 27/06/2017

Convenzione

Oggetto:	Accordo per il riparto delle spese tecniche per la il progetto preliminare dell'intervento di valorizzazione turistica di Boniprati
Altri soggetti partecipanti:	Comuni Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	11.555,00
Durata dell'accordo:	fino alla redazione della progettazione
Stato:	Già operativo - Data sottoscrizione 17/09/2019

Convenzione

Oggetto:	Convenzione per la gestione del progetto "Alunni al Centro"
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	anni scolastici: 2019/2020 – 2020/2021
Stato:	Gia operativo – 22.08.2019

Convenzione

Oggetto:	Convenzione con il Tribunale di Trento per l'applicazione del lavoro di pubblica utilità presso Enti e organizzazioni di lavoro a favore della collettività
Altri soggetti partecipanti:	Tribunale di Trento
Impegni di mezzi finanziari:	nessuno
Durata dell'accordo:	durata: fino al recesso di una delle parti
Stato:	Gia operativo - Data sottoscrizione 25/08/2016

Convenzione

Oggetto:	Convenzione di natura amministrativa e finanziaria per la gestione dell'acquedotto intercomunale
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	spese di gestione
Durata dell'accordo:	1995-2024
Stato:	Gia operativo - Data sottoscrizione 05/06/1995

Convenzione

Oggetto:	Convenzione di natura amministrativa e finanziaria per la gestione della strada "Praso-Stabolone" nel tratto di strada che dalla località "Cap" porta a Malga Stabolone"
Altri soggetti partecipanti:	Asuc di Agrone e di Por
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	2021-2025
Stato:	Gia operativo - Data sottoscrizione 31/12/2020

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione di natura amministrativa gestione e manutenzione dell'acquedotto denominato "Maresse"
Altri soggetti partecipanti:	Comuni Castel Condino e Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	2016-2021
Stato:	Gia operativo - Data sottoscrizione 07/09/2016

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione gestione associata del servizio interbibliotecario Valle del Chiese
Altri soggetti partecipanti:	Comuni di Storo, Pieve di Bono-Prezzo, Bondone, Castel Condino, Sella Giudicarie
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	2017-2020 (rinnovata fino 2025)
Stato:	Gia operativo – 22.05.2017

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione intercomunale per il concorso alle spese di gestione dell'impianto sportivo centro sci "COSTE DI BOLBENO"
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Borgo Lares
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	01.11.2016-31.10.2021
Stato:	Gia operativo – 16.12.2016

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per il riparto delle spese di gestione delle istituzioni scolastiche
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	10 anni dalla data di sottoscrizione
Stato:	Gia operativo - Data sottoscrizione 31/08/2015

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la realizzazione del Piano Giovani di Zona della Valle del Chiese
Altri soggetti partecipanti:	Comuni di Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie, Storo
Impegni di mezzi finanziari:	spese di realizzazione del piano
Durata dell'accordo:	fino al 31.12.2021

Stato:	Gia operativo - Data sottoscrizione 11.12.2020
--------	--

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la gestione associata dell'ufficio per la transizione digitale e per la condivisione risorse umane relativamente al servizio informatico
Altri soggetti partecipanti:	Bim del Chiese comuni di Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie, Storo
Impegni di mezzi finanziari:	spese di gestione del servizio
Durata dell'accordo:	3 anni dalla data di sottoscrizione
Stato:	Già operativo - Data sottoscrizione 31/08/2018

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la gestione associata del servizio di vigilanza boschiva
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di bono-Prezzo Asuc Agrone, Por, Strada
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	fino al venir meno dell'obbligo di gestione
Stato:	Gia operativo - Data sottoscrizione 31/12/2015

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la Gestione associata della Polizia locale della valle del Chiese
Altri soggetti partecipanti:	comuni di Storo, Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie
Impegni di mezzi finanziari:	spese di gestione
Durata dell'accordo:	2020-2030
Stato:	Gia operativo -

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la manutenzione ordinaria del territorio
Altri soggetti partecipanti:	Parco Naturale Adamello Brenta e comune Sella Giudicarie
Impegni di mezzi finanziari:	29.400,00 annui
Durata dell'accordo:	5 anno
Stato:	da sottoscrivere

Convenzione	
Oggetto:	convenzione disciplinante i rapporti amministrativi e finanziari per la gestione dell'attività di raccolta funghi
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di bono-Prezzo, Comune di Castel Condino, Asuc Agrone, Por, Strada
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	2 anni
Stato:	Gia operativo – 11.06.2020

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la pubblicazione del notiziario "Pieve di Bono notizie"

Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Spese pubblicazione del notiziario
Durata dell'accordo:	31.12.2025
Stato:	Gia operativo -

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione tra il consorzio dei comuni B.I.M. del Chiese ed i comuni della valle del Chiese per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza e lettura targhe per il controllo del territorio della valle del Chiese
Altri soggetti partecipanti:	Bim del Chiese comuni di Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie, Storo
Impegni di mezzi finanziari:	spesa realizzazione dell'intervento
Durata dell'accordo:	4 anni dalla sottoscrizione
Stato:	Gia operativo – settembre 2020

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la manutenzione ordinaria e straordinaria della strada forestale tra la località Ribor e la località Table
Altri soggetti partecipanti:	comuni di Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	spesa manutenzione ordinaria e straordinaria
Durata dell'accordo:	10 anni
Stato:	Gia operativo – aprile 2019

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione tra il Comune di Molveno, il Comune di Stenico e il Comune di Valdaone, redatta ai sensi dell'articolo 35 del C.E.L., per la gestione coordinata del servizio di segreteria
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Molveno, il Comune di Stenico
Impegni di mezzi finanziari:	spesa del personale
Durata dell'accordo:	6 mesi (01.01.2021 – 30.06.2021)
Stato:	Gia operativo – 30.12.2020

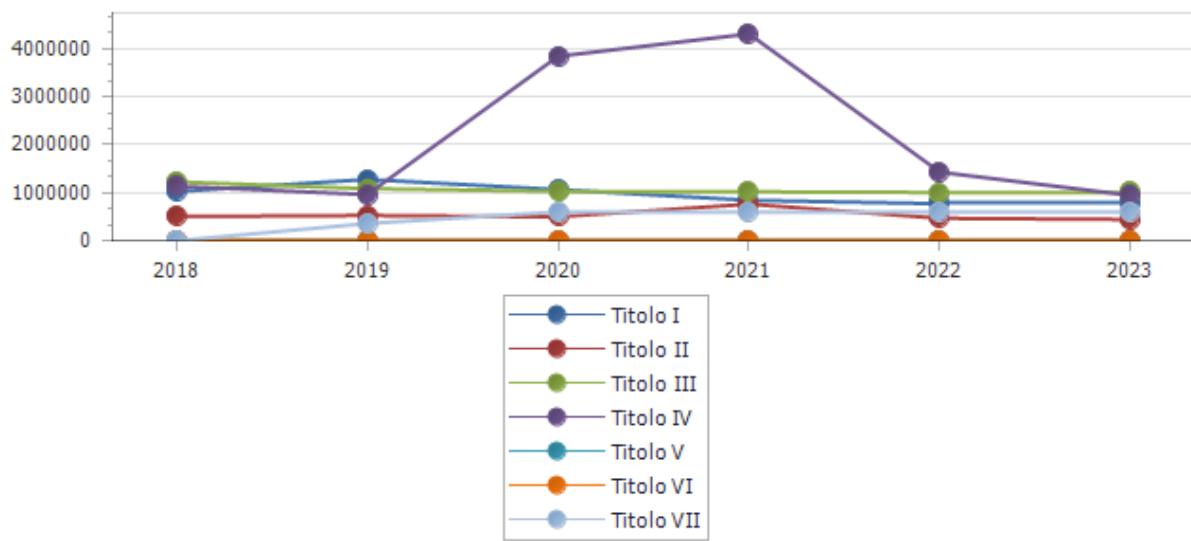
FUNZIONI/SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

Funzioni delegate dalla Regione				
Spese				
Capitolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Totale				

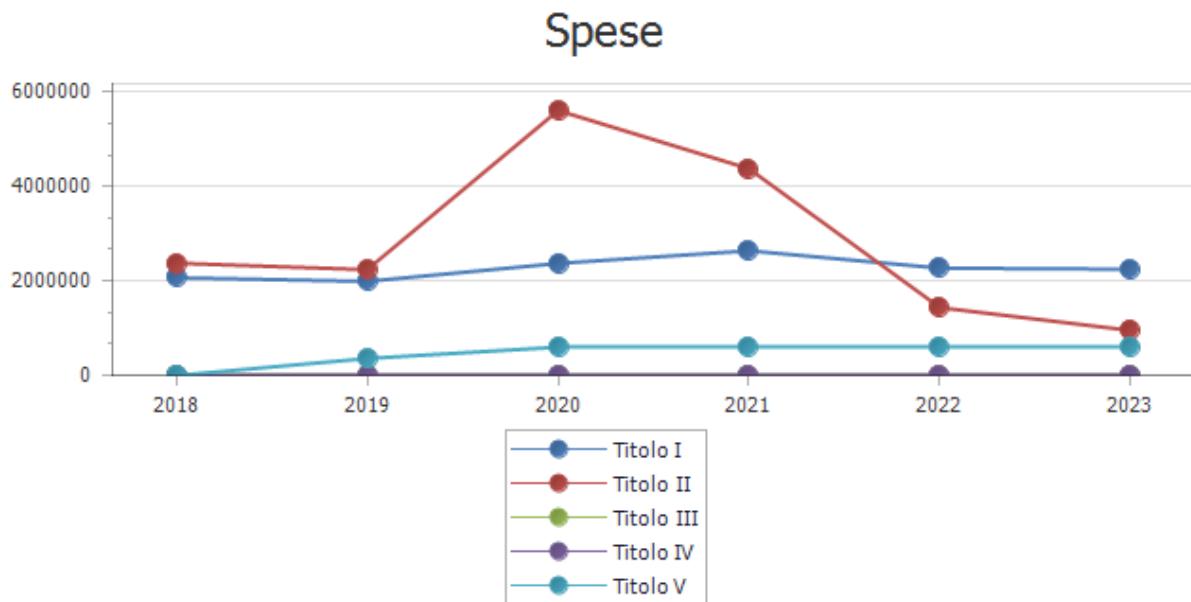
EVOZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	1.026.007,39	1.280.600,34	1.067.170,12	844.157,00	772.858,67	772.858,67	-20,90
2 Trasferimenti correnti							
	505.306,75	529.037,72	499.513,00	764.175,00	468.416,91	443.351,91	+52,98
3 Entrate extratributarie							
	1.227.752,38	1.086.040,51	1.030.297,29	1.021.792,94	1.008.663,56	1.010.662,83	-0,83
4 Entrate in conto capitale							
	1.137.789,27	962.322,52	3.849.777,73	4.316.913,53	1.430.850,00	946.850,00	+12,13
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	360.023,82	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00
Totale	3.896.855,79	4.218.024,91	7.046.758,14	7.547.038,47	4.280.789,14	3.773.723,41	

Entrate



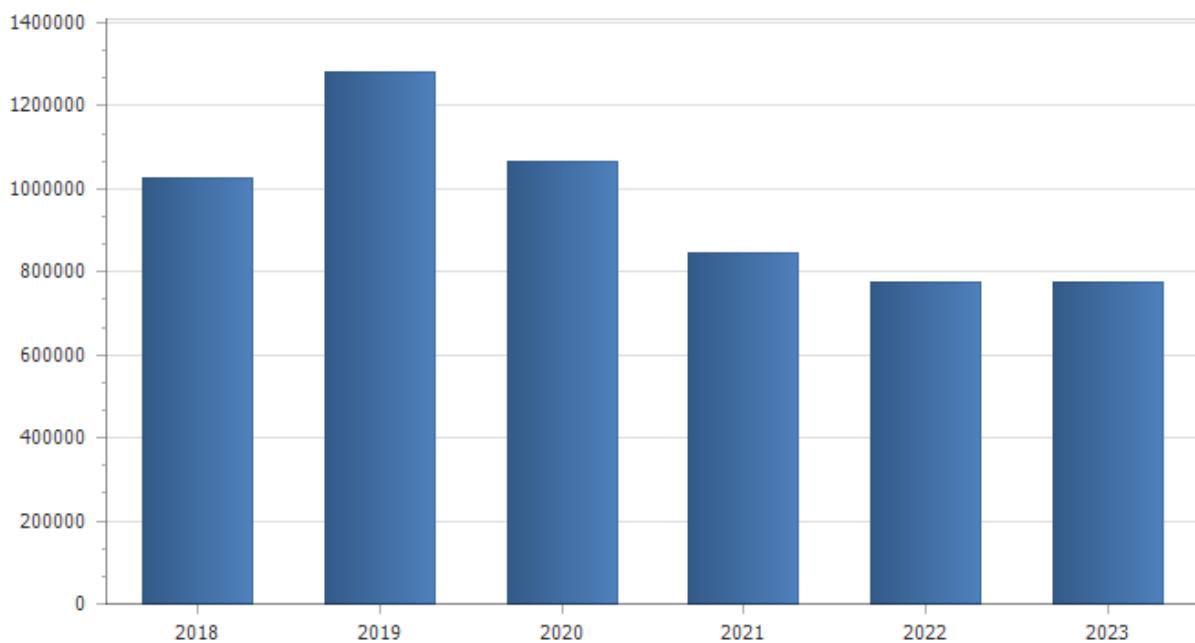
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1 Spese correnti								
	2.071.094,88	1.993.947,07	2.374.692,96	2.641.813,11	2.273.957,08	2.251.894,69	+11,25	
	di cui fondo pluriennale vincolato		37.818,32	46.425,09	47.428,43	44.630,00		
2 Spese in conto capitale								
	2.379.858,30	2.241.450,59	5.613.494,35	4.380.113,53	1.437.000,00	953.000,00	-21,97	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4 Rimborso Prestiti								
	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	0,00	
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere								
	0,00	360.023,82	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	
Totale	4.467.210,33	4.611.678,63	8.604.444,46	7.638.183,79	4.327.214,23	3.821.151,84		



Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati								
	1.026.007,39	1.280.600,34	1.067.170,12	844.157,00	772.858,67	772.858,67	-20,90	
Totale	1.026.007,39	1.280.600,34	1.067.170,12	844.157,00	772.858,67	772.858,67		



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Imposte

Imposta Municipale Semplice

La Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "legge finanziaria provinciale per il 2015" ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa;

Il gettito che si prevede di incassare relativo all'anno 2021 è pari ad euro 758.557,00.

La previsione di entrata per gli anni 2021-2023 deriva dall'applicazione delle seguenti aliquote.

Tipologia di immobile	Aliquota	Detrazione d'imposta	Deduzione d'imponibile
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,000%	€ 000,00	//
Fattispecie assimilate da regolamento comunale (art. 5 comma 1) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000%	€ 000,00	//
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,350%	€ 300,00	//
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000%	€ 000,00	//

Altri fabbricati ad uso abitativo	0,850%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C3 e D7	0,500%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C1 e D2	0,450%	//	//
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,790%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,500%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,740%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,790%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,790%	//	//
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,000%	//	//
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,000%	//	//
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale inferiore o uguale ad € 25.000,00=	0,000%	//	//
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,100%	//	€ 1.500,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale C2 e C6 considerati come altri fabbricati	0,425%	//	//
Aree edificabili per le quali non sia stata accolta la domanda di trasformazione urbanistica ad aree non edificabili (art.5bis del Regolamento IMIS)	0,425%	//	//
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,850%	//	//

Imposta sulla Pubblicità – SOSTITUITA DAL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

Tasse.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

Gestita dalla Comunità delle Giudicarie.

Tributi

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

L'ente non ha previsto nel bilancio 2021 alcuna entrata in quanto è una tassa non più in vigore dato che è stata assorbita dall'IMIS.

Recupero EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Il gettito derivante dall'attività di controllo dell'IMIS di anni precedenti è previsto:

- per il 2021 in euro 85.000,00, in considerazione degli accertamenti tributari da emettere per gli anni 2016 e 2017;
- per il 2022 e 2023 in euro 8.500,00 per gli anni 2018 e 2019.

In merito al gettito derivante dall'attività di controllo dell'ICI-IMUP E TASI, non sono previsti introiti da accertamenti in quanto sono imposte e tasse non più in vigore da anni e ormai non più accertabili, solo per IMUP sono previsti € 500,00 di entrate nel caso di riversamento da parte di altri enti di imposte versate

erroneamente a loro favore ma di competenza del Comune di Valdaone. Peraltro vi sono dei residui dovuti all'emissione di ruoli coattivi per avvisi di accertamento non ancora saldati e per i quali non è stato presentato alcun ricorso.

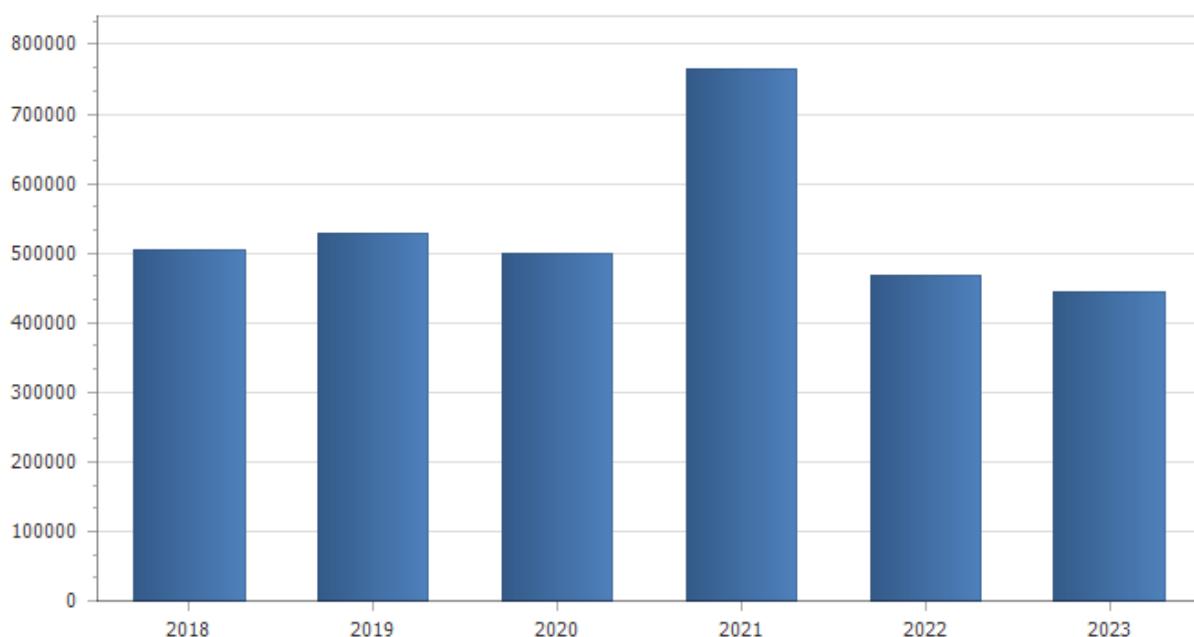
Recupero EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	1.608,00	274,00	292.500,00	85.000,00	8.500,00	8.500,00
IMUP da attività di accertamento	275.810,15	555.082,94	1.500,00	500,00	500,00	500,00
ICI da attività di accertamento	532,81	20,00	-	-	-	-
TASI da attività di accertamento	-	44,00	32.727,00	-	-	-

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	505.306,75	529.037,72	499.513,00	764.175,00	468.416,91	443.351,91	+52,98
Totale	505.306,75	529.037,72	499.513,00	764.175,00	468.416,91	443.351,91	



Trasferimenti correnti dallo stato

In tale voce sono iscritti:

- il Contributo del Ministero dell'Interno per il rilascio carte d'identità elettroniche pari ad € 100,00 per gli anni 2021, 2022 e 2023.
- il contributo ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, per gli anni dal 2020 al 2022 ripartiti ai vari comuni con il D.P.C.M. 24.09.2020, pubblicato in G.U. il 4.12.2020, Le risorse in parola sono state stanziate con l'art. 1 comma 65-ter della L. n. 205 del 27.12.2017, il quale prevedeva la costituzione, presso il Dipartimento per le Politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per gli anni 2020, 2021 e 2022.

Trasferimenti correnti dalla P.A.T. e dalla Regione

Fondo perequativo

L'entrata prevista a valere su tale fondo deriva dall'applicazione del nuovo modello di riparto del Fondo perequativo come previsto nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto il 16.11.2020, viene inoltre prevista la spesa relativa alla quota da versare al fondo di solidarietà comunale istituito nell'ambito del fondo perequativo.

Si prevede inoltre:

- l'entrata a valere sul fondo perequativo, ai sensi dell'art. 6, comma 4, lettera d), della L.P. 15.11.1993 n. 36, a finanziamento delle spese sostenute dall'ente per i permessi retribuiti usufruiti dagli amministratori comunali pari ad € 200,00 annui,
- l'entrata a valere sul fondo perequativo, ai sensi dell'art. 6, comma 4, lettera e), della L.P. 15.11.1993 n. 36, a copertura di spese derivanti dall'applicazione dell'art. 33 della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4 (esempio T.F.R. pagato ai dipendenti), pari ad € 10.000,00 per il 2021.

Rimborso PAT spese commissione locale valanghe

E' stata prevista l'entrata a valere su tale fondo pari ad annui € 1.700,00, stimata secondo quanto speso negli anni scorsi per la Locale Commissione Valanghe.

Contributo PAT versamenti SANIFONDS

E' stata prevista l'entrata a valere su tale fondo pari ad annui € 2.500,00, stimata secondo quanto erogato negli anni scorsi.

Contributo PAT servizi specifici comunali

Con riferimento all'entrata a valere su tale fondo, il Comune di Valdaone beneficia del contributo per la gestione associata del servizio di custodia forestale. E' stata prevista un'entrata pari ad annui € 104.00,00, stimata secondo quanto erogato nel 2020.

Contributo PAT intervento 19

Il Comune di Valdaone beneficia di specifico contributo provinciale per la realizzazione del Progetto Intervento 19 destinato all'inclusione sociale di soggetti disoccupati. L'entrata prevista in bilancio è la seguente:

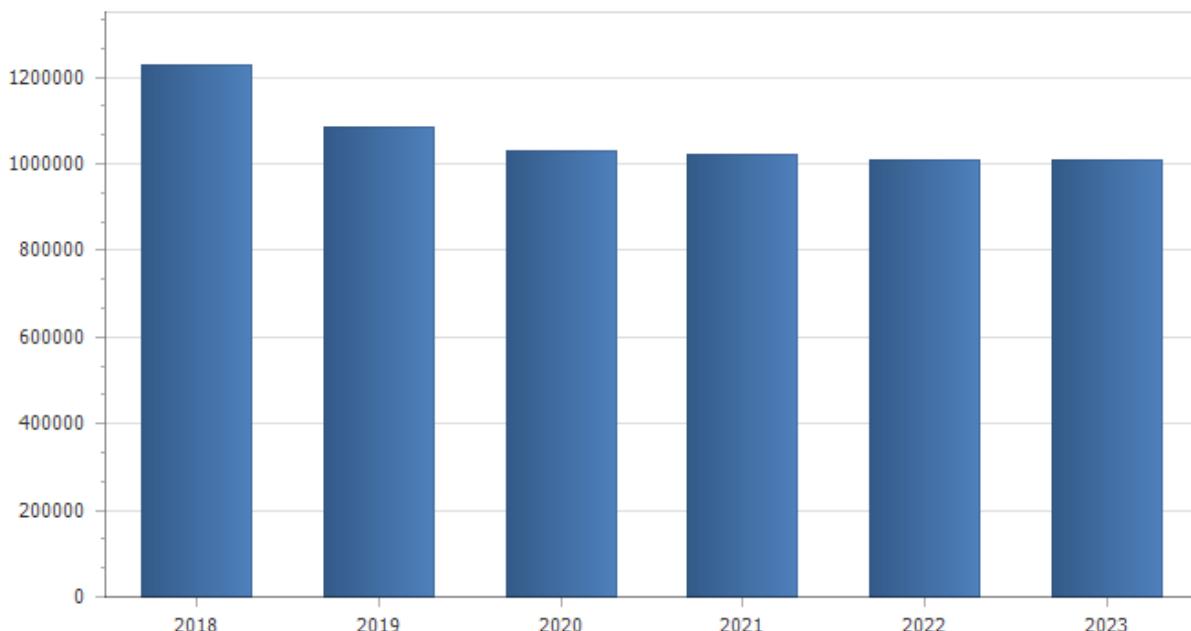
- € 104.000,00 annuo per il triennio di riferimento, pari al 66% del contributo annuo spettante per il progetto anno in corso e al 44% del contributo spettante per l'anno precedente, come da indicazioni fornite dalla P.A.T. – Agenzia del Lavoro.

Contributi da parte della Regione Autonoma Trentino Alto Adige

Nel bilancio di previsione sono previste le assegnazioni della Regione T.A.A. a seguito della fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso e l'istituzione del Comune di Valdaone.

Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi								
	855.159,08	813.239,15	697.942,51	819.740,23	833.313,56	835.312,83	+17,45	
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti								
	1.873,55	5.817,93	2.100,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-4,76	
3 Altri interessi attivi								
	1.051,95	23.639,07	1.800,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-16,67	
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi								
	109.179,75	3.991,86	112.482,20	9.000,00	9.000,00	9.000,00	-92,00	
5 Altre entrate correnti n.a.c.								
	260.488,05	239.352,50	215.972,58	189.552,71	162.850,00	162.850,00	-12,23	
Totale	1.227.752,38	1.086.040,51	1.030.297,29	1.021.792,94	1.008.663,56	1.010.662,83		



Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Non sono presenti servizi a domanda individuale.

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2021/2023 le entrate previste sono le seguenti:

Servizio acquedotto € 75.488,16 + € 7.548,82 (IVA al 10%) = € 83.036,98

Servizio fognatura € 16.374,43 + € 1.637,44(IVA al 10%) = € 18.011,87

Servizio depurazione € 57.591,00 + € 5.759,10 (IVA al 10%) = € 63.350,10

COSAP – SOSTITUITO DAL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

PROVENTI PER IL NUOVO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

L'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 stabilisce, **a partire dall'1.1.2021**, l'abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità (capo I del D.L.vo n. 507/1993), del canone (alternativo all'imposta) sulla pubblicità (art. 62 del D.L.vo n. 446/1997), della T.O.S.A.P. (capo II del D.L.vo n. 507/1993) e del C.O.S.A.P. (art. 63 del D.L.vo n. 446/1997) e la loro sostituzione con il canone (di natura patrimoniale e non tributaria) unitario disciplinato appunto dalle richiamate disposizioni normative.

In ordine alle modalità di applicazione del nuovo canone patrimoniale, si segnala che l'articolo 1 comma 848 della L. n. 178/2020 ha sostituito l'articolo 1 comma 831 della L. n. 160/2019 per la disciplina delle modalità di applicazione forfetaria del canone stesso alla fattispecie delle occupazioni effettuate con cavi e condutture destinate a servizi di pubblica utilità (elettricità, telefonia, gas ecc.).

L'articolo 9-ter del D.L. n. 137/2020 come convertito dalla L. n. 176/2020 ha ulteriormente prorogato le esenzioni T.O.S.A.P./C.O.S.A.P., ora da riferirsi al nuovo canone di cui alla precedente lettera a), rispetto al quadro delineato per il 2020 dall'articolo 181 del D.L. n. 34/2020. In particolare:

- ✓ per le occupazioni di suolo pubblico effettuate dalle imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della L. n. 287/1991, già esenti per il periodo 1 maggio 2020 / 31 dicembre 2020, l'esenzione viene prevista anche dall'1 gennaio 2021 al 31 marzo 2021;
- ✓ per le occupazioni di suolo pubblico effettuate nell'ambito del commercio su aree pubbliche di cui al D.L.vo n. 114/1998, già esenti per il periodo 1 marzo 4 2020 / 15 ottobre 2020, l'esenzione viene prevista anche dall'1 gennaio 2021 al 31 marzo 2021;

Il minor gettito del nuovo canone patrimoniale derivante da tali esenzioni trova copertura a carico del bilancio dello Stato a mezzo di trasferimenti compensativi ai Comuni (tramite la Provincia in ragione della competenza in materia di finanza Locale).

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)
COSAP	4.961,43	3.268,42	6.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	360,00	360,00	360,00

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE	3.360,00	3.360,00	3.360,00

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Consiglio		Seduta approvazione bilancio	IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE – APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER IL 2021.
Giunta	3	25.01.2021	SERVIZIO PUBBLICO DI FOGNATURA. STRUTTURAZIONE DELLA TARIFFA PER L'ANNO 2021.
Giunta	2	25.01.2021	SERVIZIO PUBBLICO ACQUEDOTTO. STRUTTURAZIONE DELLA TARIFFA PER L'ANNO 2021.
Consiglio		Seduta approvazione bilancio	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

Tipo di provento	Previsione iscritta 2021	Previsione iscritta 2022	Previsione iscritta 2023
Fitti attivi fabbricati	166.000,00	185.000,00	186.000,00
Fitti da fondi rustici	51.200,00	51.200,00	51.200,00
Fitti da terreni	16.550,00	16.550,00	16.550,00
Proventi vendita legname e legna	77.200,00	66.697,61	67.696,88
Sovraccanoni rivieraschi	280.466,28	285.000,00	285.000,00
Tariffa incentivante e contributo scambio sul posto impianti fotovoltaici	28.700,00	28.700,00	28.700,00
Proventi da concessioni cimiteriali	700,00	700,00	700,00
Canone patrimoniale di concessione	3.360,00	3.360,00	3.360,00
Canone concessione occupazione aree pubbliche per parcheggi isolati	153,00	245,00	245,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

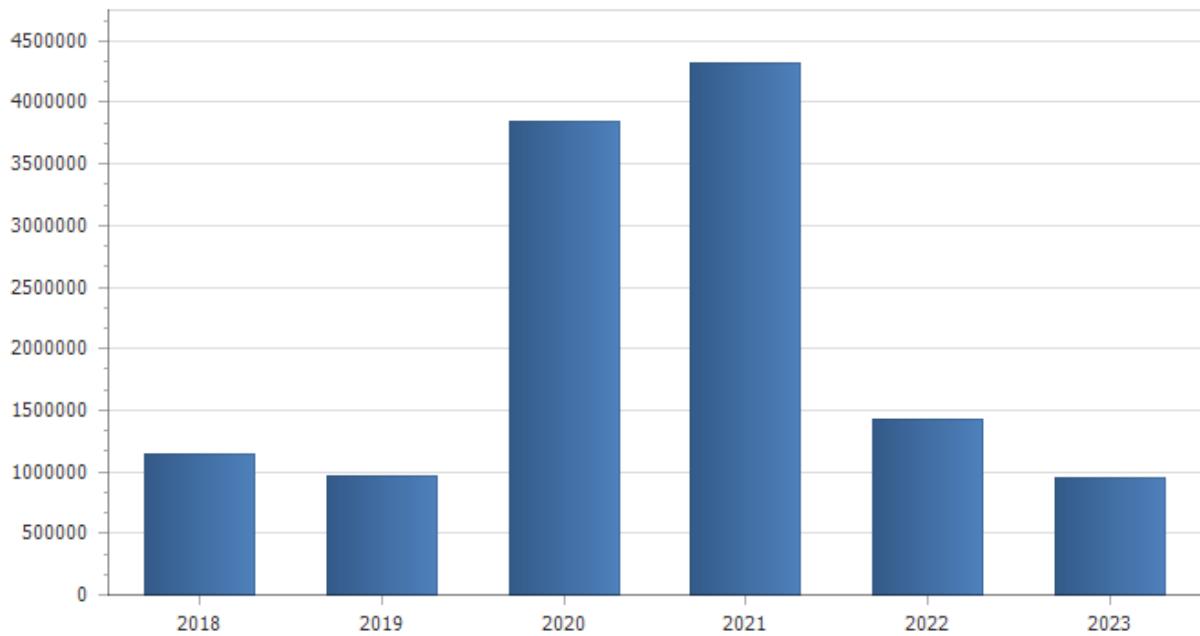
Descrizione /affittuario	Ubicazione (Via/Piazza ecc)	Canone di locazione annuale
Immobile – Famiglia Cooperativa Valle del Chiese	Via Ortì – cc. Daone	€ 5.777,52
Immobile – Famiglia Cooperativa Valle del Chiese	P.zza S. Pietro – cc Praso	€ 4.393,22
Immobile - SO.RAM.	Gardolo (tn)	€ 95.817,68
Immobile - poste italiane spa	Via Ortì – cc. Daone e P.zza San Pietro cc. Praso	€ 1.115,66
Immobile - pellizzari nerio	Via S. Bartolomeo – cc. Daone	€ 1.536,37
Immobile - fioroni rodolfo	Via S. Bartolomeo – cc. Daone	€ 1.805,18
Immobile - ghezzi carletto	Via S. Bartolomeo – cc. Daone	€ 1.598,96
Immobile – pellizzari modesto	Via Alla chiesa, cc Bersone	€ 1.310,40
Immobile - corradi juri	Via F. Fattori – cc bersone	€ 4.090,80
Immobile - bocchio giuseppe	Via Re di castello – cc. daone	€ 1.671,72
malga rolla, valneda, stabolone di sotto e stabolone di sopra, e pascoli	Loc. rolla, valneda, stabolone di sotto e stabolone di sopra – cc. Praso	€ 4.604,80
Immobile - menapace rita	Via XXIV maggio - trento	€ 5.166,90
malga nova e pascoli	Loc. nova . cc Daone	€ 3.798,71
Immobile - salizzoni luca	Via XXIV maggio - trento	€ 5.621,72
Immobile - merlin gianfranco	Via XXIV maggio - trento	€ 9.126,72
malga danerba - pascoli	Loc. danerba cc daone	€ 1.328,79
Immobile - de biasi valentino	Via orti cc. daone	€ 2.593,18
malga nudole e malga val di fumo	Loc nudol e val di fumo cc daone	€ 25.300,80
Immobile - bocchio anthony	Via Re di castello – cc. daone	€ 1.688,16
Immobile - bocchio katiuscia	Via Re di castello – cc. daone	€ 2.031,84
malga lavanech e pascoli	Loc. lavanech cc bersone	€ 4.599,69
garage - galliani fabio	Via della fontana cc praso	€ 549,44
garage – set distribuzione	Via della fontana cc praso	€ 677,80
cabina elettrica-set distibuzione	Cc bersone	€ 110,44
malga spinale + crona dei formi'	Loc spinale e crona dei formi cc praso	€ 6.388,45
malga valbona di sopra	Loc valbona cc praso	€ 4.088,61
Colonia boazzo	Loc. Boazzo c.c. Daone	€ 14.274,00
area inerti – mosca costruzioni	cc bersone	€ 13.261,38
fienile – galliani tiziano	Loc. passablu' cc bersone	€ 1.051,00
Immobile - bar rocol	Via dei forti – cc praso	€ 5.325,48
Terreni loc. Carità – Bugna Micheal	Loc Carità cc Bersone	€ 50,00
Pascoli Casinei Remà – Carminati Michele	Loc. Casinei Remà cc Bersone	€ 260,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	900,00	900,00	900,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Interessi attivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Interessi moratori	500,00	500,00	500,00
Altre entrate da redditi di capitale-dividenti	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Rimborsi spese e recuperi vari	114.450,00	83.950,00	83.950,00
Altre entrate correnti	106.114,71	110.362,00	110.362,00

Analisi entrate titolo IV

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1.1 Imposte da sanatorie e condoni								
	15.250,00	11.450,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche								
	1.098.372,93	909.118,38	3.821.219,73	4.250.090,35	1.420.850,00	936.850,00	+11,22	
2.3 Contributi agli investimenti da Imprese								
	7.000,00	16.084,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.4 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private								
	0,00	0,00	0,00	8.251,75	0,00	0,00	0,00	
3.11 Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie								
	0,00	0,00	4.584,00	48.571,43	0,00	0,00	+959,59	
4.1 Alienazione di beni materiali								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti								
	0,00	12.775,00	13.974,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.1 Permessi di costruire								
	17.166,34	12.894,68	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	
Totale	1.137.789,27	962.322,52	3.849.777,73	4.316.913,53	1.430.850,00	946.850,00		



Le risorse finanziarie necessarie al finanziamento delle spese di investimento sono le seguenti

CLASSIFICAZIONE	Capitolo	Desc.Capitolo	2021	2022	2023
		AVANZO ECONOMICO (ENTRATE NON RICORRENTI)	63.200,00	6.150,00	6.150,00
4.02.0100	2171	Canoni aggiuntivi	2.611.260,66	772.032,84	825.587,83
4.02.0100	2421	Contributo in conto capitale dal BIM finanziamento opere pubbliche	173.166,07	200.000,00	
4.02.0100	2174	CONTRIBUTO REGIONALE PER FUSIONE	45.600,00	45.600,00	45.600,00
4.02.0100	2196	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome: Contributo statale efficientamento energetico e sviluppo territoriale (L. 160/2019 - art. 1 comma 29)		50.000,00	
4.02.0100	2190	Fondo investimenti minori	313.484,30	246.817,16	59.262,17
4.02.100	2192	Contributo PAT art.11 LP 36/93 in c/cap.-BUDGET	420.995,83	100.000,00	
4.02.0100	2149	Contributo PAT somma urgenza	73.000,00		
4.02.0100	2162	CONTRIBUTO PAT A FINANZIAMENTO MISURE FORESTALI P.S.R.	107.133,90		
4.02.0100	2154	CONTRIBUTO PAT RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO CASERME DEI VVFF DI BERSONE E DAONE	160.000,00		
4.02.0100	2233	Contributo PAT messa in sic. Masso Forte Corno	324.496,59		
4.02.0100	2200	Rimborso spese straordinarie gestione associata vigilanza boschiva	700,00	700,00	700,00
4.02.0100	2173	Recupero di somme da altri enti per manutenzioni straordinarie strade	3.600,00	3.600,00	3.600,00
4.02.0100	2225	Rimborso spese straordinarie acquedotto intercomunale	16.653,00	2.100,00	2.100,00
4.02.0100	2226	QUOTA PARTE SPESA DEMOLIZIONE PER REALIZZAZIONE PARCHEGGI PRASO A CARICO ITEA	8.251,75		
4.03.1100	2102	LASCITI, DONAZIONI E MAGGIOR VALORE PERMUTE TERRENI	48.571,43		
4.05.0100	2189	Contributo per il rilascio di concessioni di edificare	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.01.0100	2185	Proventi sanzioni urbanistiche	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			4.380.113,53	1.437.000,00	953.000,00

Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
							0,00	
Totale								

Non sono previste entrate per riduzione di attività finanziarie.

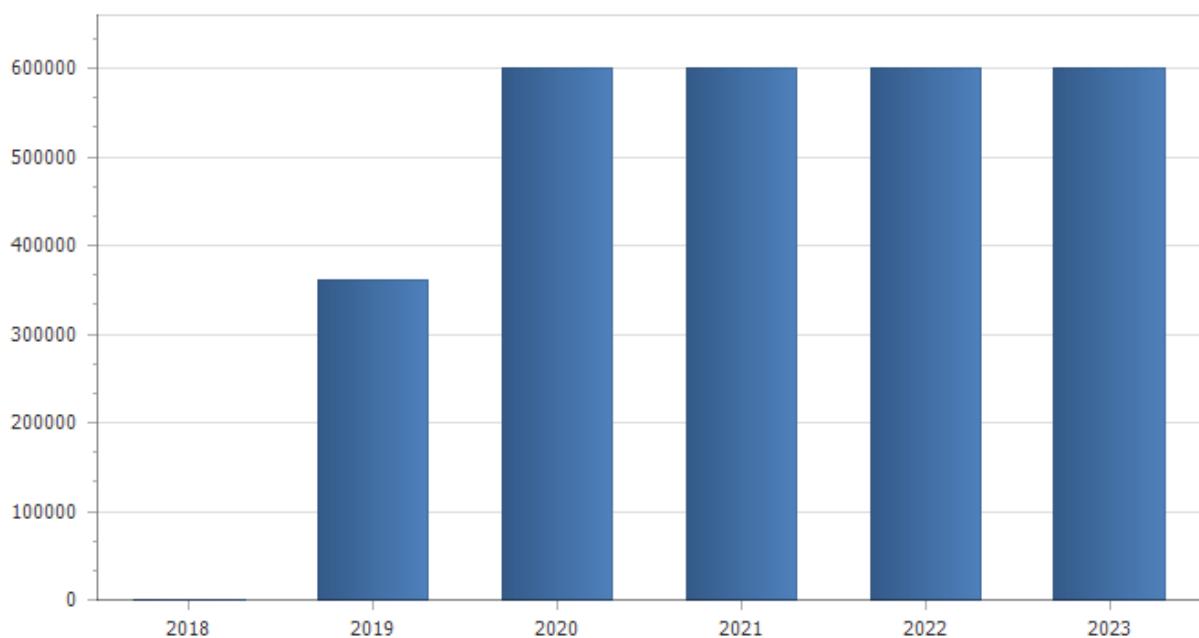
Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio il Comune di Valdaone non ha in programma il ricorso ad operazioni di indebitamento.

Analisi entrate titolo VII.

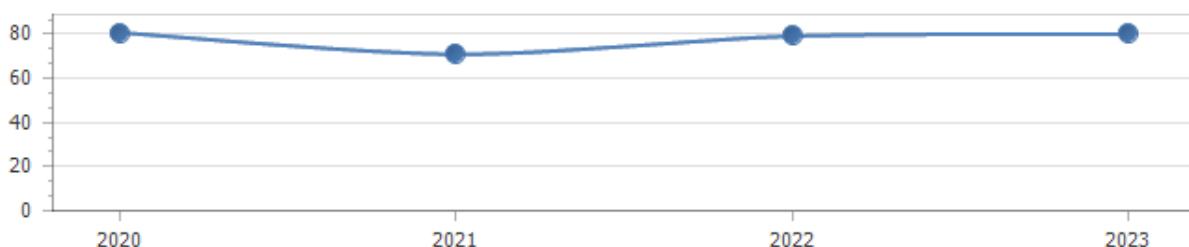
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	360.023,82	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00
Totale	0,00	360.023,82	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	



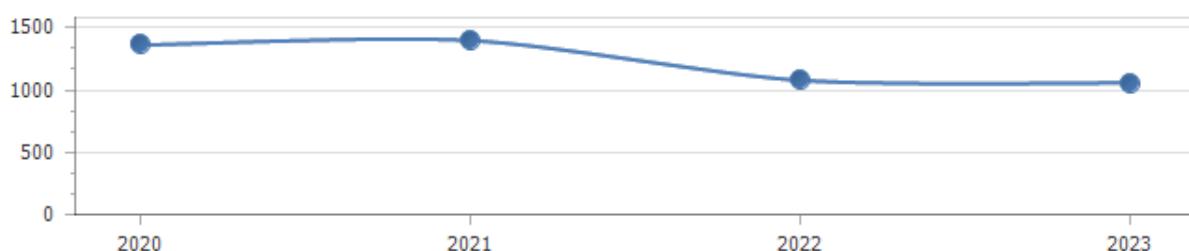
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

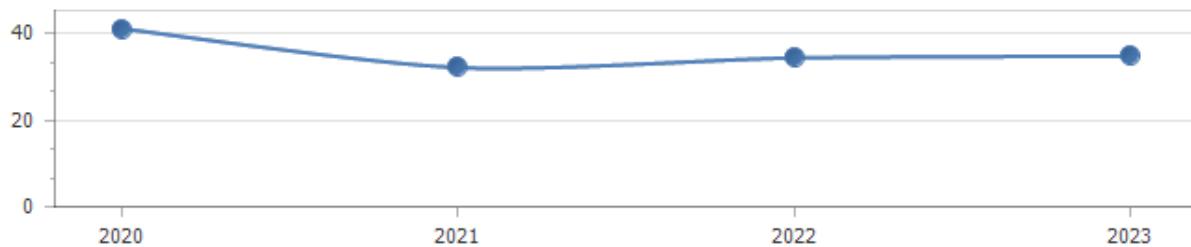
Indicatore autonomia finanziaria							
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023
Titolo I + Titolo III	2.097.467,41	80,77	1.865.949,94	70,95	1.781.522,23	79,18	1.783.521,50
Titolo I +Titolo II + Titolo III	2.596.980,41		2.630.124,94		2.249.939,14		2.226.873,41



Indicatore pressione finanziaria							
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023
Titolo I + Titolo II	1.566.683,12	1.362,33	1.608.332,00	1.398,55	1.241.275,58	1.079,37	1.216.210,58
Popolazione	1.150		1.150		1.150		1.150



Indicatore autonomia impositiva							
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023
Titolo I	1.067.170,12	41,09	844.157,00	32,10	772.858,67	34,35	772.858,67
Entrate correnti	2.596.980,41		2.630.124,94		2.249.939,14		2.226.873,41



Indicatore pressione tributaria						
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	1.067.170,12	927,97	844.157,00	734,05	772.858,67	672,05
Popolazione	1.150		1.150		1.150	1.150



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie						
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	1.030.297,29	49,12	1.021.792,94	54,76	1.008.663,56	56,62
Titolo I + Titolo III	2.097.467,41		1.865.949,94		1.781.522,23	1.783.521,50



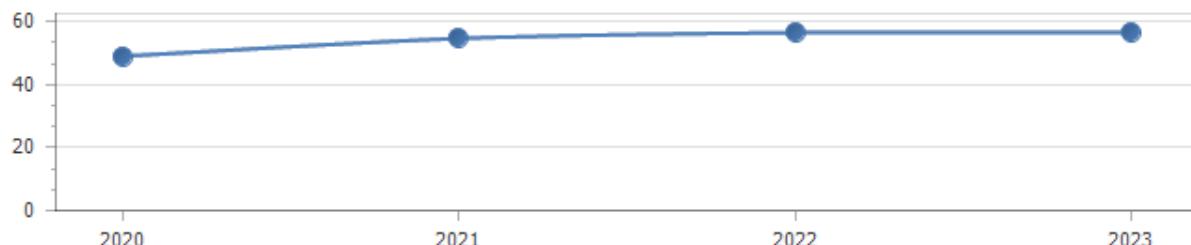
Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Entrate extratributarie	1.030.297,29	39,67	1.021.792,94	38,85	1.008.663,56	44,83	1.010.662,83	45,38
Entrate correnti	2.596.980,41		2.630.124,94		2.249.939,14		2.226.873,41	



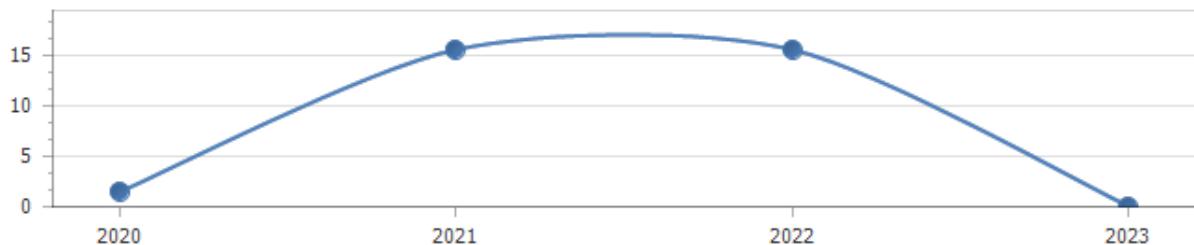
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo III	1.030.297,29	49,12	1.021.792,94	54,76	1.008.663,56	56,62	1.010.662,83	56,67
Titolo I + Titolo III	2.097.467,41		1.865.949,94		1.781.522,23		1.783.521,50	

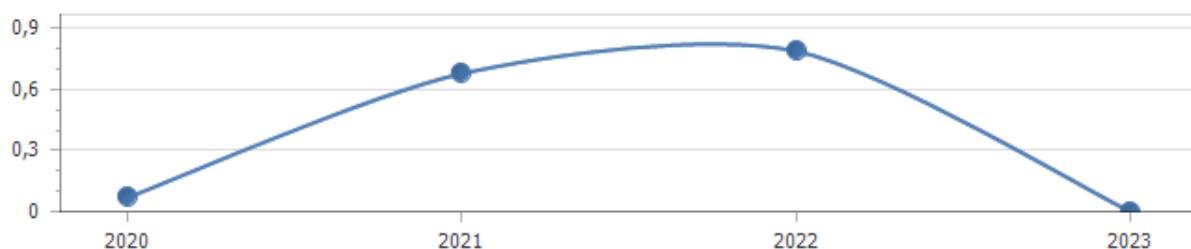


Indicatore intervento erariale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	1.751,30	1,52	17.885,00	15,55	17.885,00	15,55	100,00	0,09
Popolazione	1.150		1.150		1.150		1.150	



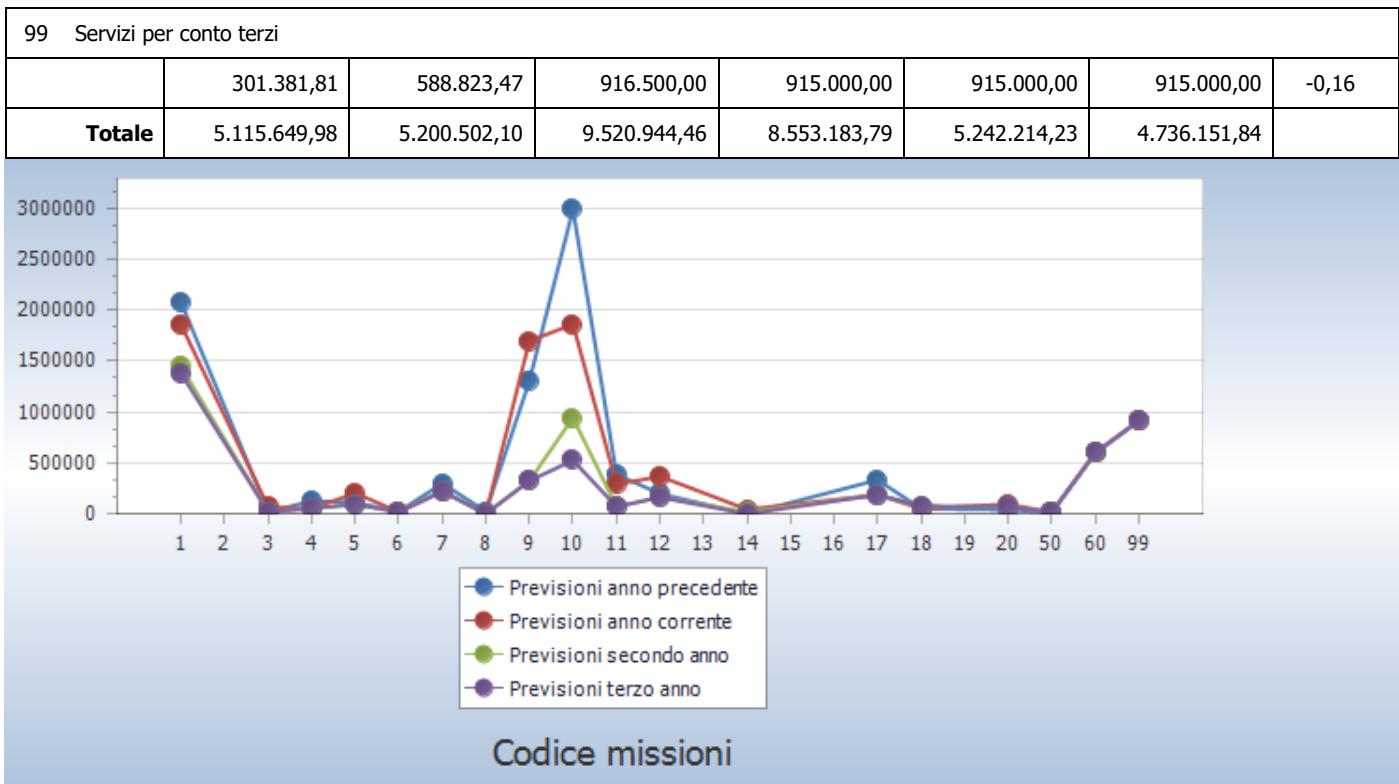
Indicatore dipendenza erariale							
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023
Trasferimenti statali	1.751,30	0,07	17.885,00	0,68	17.885,00	0,79	100,00
Entrate correnti	2.596.980,41		2.630.124,94		2.249.939,14		2.226.873,41



Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020							
	Titolo	Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.196,26	1.104,85	222,90	327,50	299.391,02	305.242,53
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	104.592,70	281.071,79	385.664,49
3	Entrate extratributarie	65.889,19	7.609,32	146.378,04	175.007,23	310.150,18	705.033,96
4	Entrate in conto capitale	348.283,60	531,93	743.320,58	746.617,63	2.730.742,11	4.569.495,85
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.692,73	0,00	628,50	1.795,00	212.978,47	220.094,70
Totale		423.061,78	9.246,10	890.550,02	1.028.340,06	3.834.333,57	6.185.531,53

ANALISI DELLA SPESA

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
	1.816.471,82	1.576.520,15	2.073.901,04	1.853.084,00	1.444.629,05	1.376.530,89	-10,65	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		35.019,32	43.626,09	44.629,43	44.630,00		
3 Ordine pubblico e sicurezza								
	14.850,98	16.131,58	19.508,78	67.571,43	19.000,00	19.000,00	+246,36	
4 Istruzione e diritto allo studio								
	105.475,90	29.293,10	127.801,55	53.250,00	54.450,00	54.450,00	-58,33	
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali								
	20.278,57	149.800,03	112.900,00	204.200,00	94.200,00	94.200,00	+80,87	
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
	125.782,25	362.254,79	23.770,09	19.150,00	19.200,00	19.200,00	-19,44	
7 Turismo								
	174.492,88	319.326,85	299.987,51	223.600,00	223.600,00	220.321,00	-25,46	
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
	8.768,38	34.977,16	24.153,33	1.977,00	1.977,00	1.977,00	-91,81	
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
	494.528,14	264.192,60	1.307.477,98	1.698.710,10	324.960,10	325.368,41	+29,92	
10 Trasporti e diritto alla mobilita'								
	1.102.383,94	967.768,36	2.990.600,52	1.861.859,10	943.187,00	526.418,00	-37,74	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		2.799,00	2.799,00	2.799,00	0,00		
11 Soccorso civile								
	36.856,18	46.255,00	387.086,92	290.200,00	70.200,00	70.200,00	-25,03	
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
	128.095,96	119.367,06	197.530,00	367.800,00	163.800,00	163.800,00	+86,20	
14 Sviluppo economico e competitivita'								
	0,00	0,00	0,00	44.462,00	17.785,00	0,00	0,00	
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
	770.026,02	349.510,98	332.700,00	187.800,00	187.900,00	187.900,00	-43,55	
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
	0,00	0,00	51.468,27	51.500,00	75.691,27	75.691,27	+0,06	
20 Fondi e accantonamenti								
	0,00	0,00	39.301,32	96.763,01	70.377,66	69.838,12	+146,21	
50 Debito pubblico								
	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	0,00	
60 Anticipazioni finanziarie								
	0,00	360.023,82	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	



Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020 ha stabilito quanto segue relativamente:

Obiettivi di riqualificazione della spesa corrente

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Misure in materia di spesa per il personale

Il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turnover e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1. L'emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere, come già chiarito al paragrafo 4, l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di 'organici standard'; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019. L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa. Si propone pertanto di introdurre e applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019. Fino all'adozione della citata deliberazione attuativa, per i comuni con popolazione fino 5.000 abitanti si propone di mantenere in vigore il regime previsto dalla legge di assestamento del bilancio 2020, e di consentire quindi la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Rimane invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente.

Qui sotto indicate le spese correnti (Titolo 1) suddivise per Missioni.

esercizio 2021 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.269.084,00	584.000,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	43.626,09	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	19.000,00	48.571,43	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	53.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	89.200,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	14.150,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	43.600,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	977,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	235.860,10	1.462.850,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	448.167,00	1.413.692,10	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.799,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	20.200,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	247.800,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	44.462,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	7.800,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	51.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	96.763,01	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	16.257,15	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.641.813,11	4.380.113,53	0,00	16.257,15	600.000,00

Le spese correnti (titolo 1) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese per il personale, oltre alla spesa per la dotazione organica in servizio, è previsto la spesa per il Segretario Comunale in Convenzione e l'assunzione a tempo determinato di un assistente tecnico. Tra le spese correnti sono inclusi anche il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo di riserva.

La spesa è articolata per macroaggregati come segue:

	TITOLO 1: Spese correnti	2021	2022	2023
103	Acquisto di beni e servizi	1.124.290,10	1.025.858,08	1.025.281,41
101	Redditi da lavoro dipendente	725.175,91	700.869,64	702.451,90
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	56.297,00	56.947,00	56.947,00
110	Altre spese correnti	254.138,10	179.756,09	174.473,11
104	Trasferimenti correnti	476.912,00	305.526,27	287.741,27
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.500,00	4.500,00	4.500,00
107	Interessi passivi	500,00	500,00	500,00
100	Totale TITOLO 1	2.641.813,11	2.273.957,08	2.251.894,69

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale							
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023
Spesa di personale	867.115,05	36,90	823.398,00	31,91	800.745,07	36,14	799.528,90
Spesa corrente	2.350.137,90		2.580.563,25		2.215.507,79		2.193.414,41

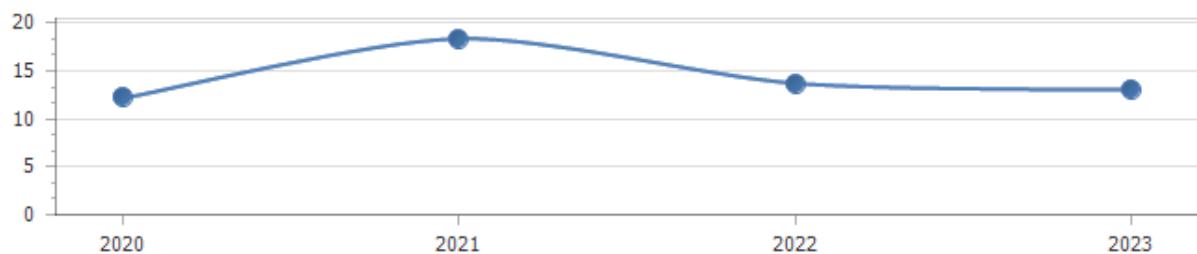


Spesa per interessi sulle spese correnti							
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023
Interessi passivi	500,00	0,02	500,00	0,02	500,00	0,02	500,00
Spesa corrente	2.336.874,64		2.595.388,02		2.226.528,65		2.207.264,69



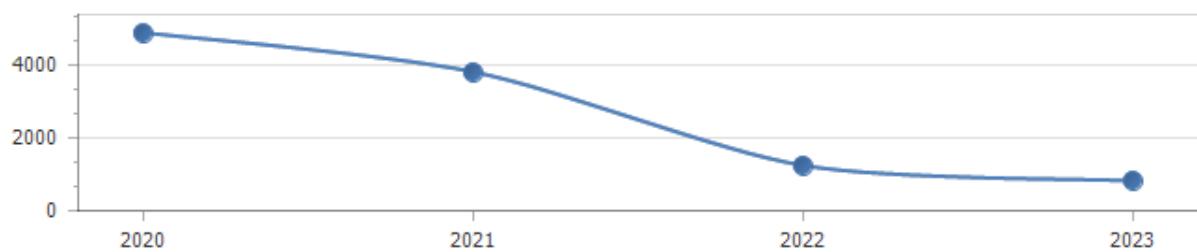
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti correnti	284.463,05	12,17	476.912,00	18,38	305.526,27	13,72	287.741,27	13,04
Spesa corrente	2.336.874,64		2.595.388,02		2.226.528,65		2.207.264,69	



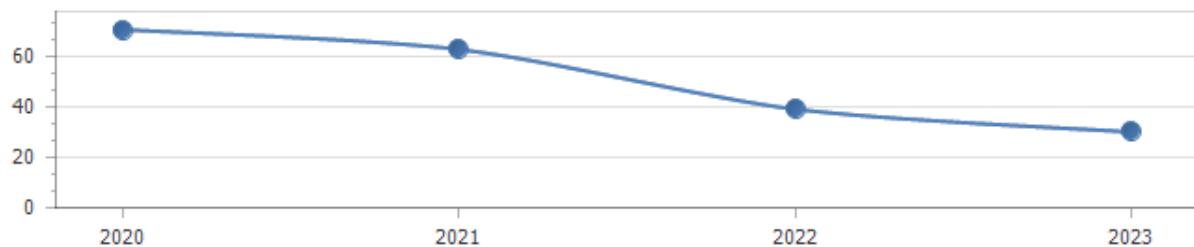
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo II – Spesa in c/capitale	5.613.494,35	4.881,30	4.380.113,53	3.808,79	1.437.000,00	1.249,57	953.000,00	828,70
Popolazione	1.150		1.150		1.150		1.150	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa c/capitale	5.613.494,35	70,46	4.380.113,53	62,65	1.437.000,00	39,05	953.000,00	30,00
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	7.966.626,14		6.991.758,70		3.679.785,80		3.176.521,84	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020

	Titolo	Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Spese correnti	4.062,55	5.760,52	15.742,98	52.742,39	404.116,24	482.424,68
2	Spese in conto capitale	23.455,16	5.734,18	64.064,09	163.329,19	2.345.247,98	2.601.830,60
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	39.309,91	26.502,49	3.609,30	5.286,26	175.820,14	250.528,10
	Totale	66.827,62	37.997,19	83.416,37	221.357,84	2.925.184,36	3.334.783,38

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

LIMITI DI INDEBITAMENTO.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.280.600,34
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	529.037,72
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.086.040,51
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.895.678,57
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	289.567,86
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2021	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	289.567,86
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2020	0,00
Debito autorizzato nel 2021	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
<p>(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).</p>	
<p>(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi</p>	

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi			
Missione		Programmi	Finalità
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali 02 Segreteria generale 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 06 Ufficio tecnico 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile 11 Altri servizi generali	La missione comprende tutte le attività relative ai servizi generali dell'ente; in particolare le attività riguardanti l'assistenza ed il funzionamento degli organi gestionali Consiglio Giunta e le altre commissioni Comunali e delle sue articolazioni, le attività connesse con le funzioni di rappresentanza, di miglioramento dell'informazione istituzionale, l'organizzazione della segreteria generale e del personale, la gestione finanziaria ed economica, la gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali. A tutte queste attività si aggiungono quelle relative alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'ente ad esclusione di quei beni che avendo una destinazione specifica vengono ricompresi negli altri programmi. Rientra in questo programma la gestione dell'ufficio e dell'ufficio tributi. Comprende inoltre tutte le attività connesse alla tenuta dei registri di Stato civile, dell'anagrafe in generale, dell'elettorato attivo e passivo, leva e statistica. La missione relativa ai Servizi Generali comprende tutte quelle attività dell'ente che non hanno una destinazione specifica e che vengono gestite in maniera unitaria per evitare, considerata la dimensione dell'ente e la conseguente dotazione organica, un'eccessiva frammentazione dell'attività organizzativa che porterebbe ad un rallentamento della medesima.
3	Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	La missione comprende la spesa sostenuta dall'ente per il servizio di polizia locale.
4	Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica 02 Altri ordini di istruzione non universitaria 06 Servizi ausiliari all'istruzione	La missione comprende la spesa derivante dalle convenzioni in essere per la gestione delle istituzioni scolastiche.
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	La missione di tutte le attività di promozione e valorizzazione della cultura e del patrimonio storico culturale.
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero 02 Giovani	La missione comprende tutti i servizi e le attività con aspetti ricreativi e sportivi.
7	Turismo	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	La missione comprende i servizi relativi allo sviluppo dell'attività turistica .
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	La missione comprende la previsione di spesa relativa all'indennità di vigilanza edilizia/urbanistica spettante al personale dell'ufficio tecnico e la spesa per eventuali restituzioni di oneri di urbanizzazione.
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 Difesa del suolo 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 03 Rifiuti 04 Servizio idrico integrato 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	La missione comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture comunali, del territorio e ambiente dell'acquedotto, fognatura, e dei servizi di smaltimento dei rifiuti.
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali	La missione comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo della rete stradale e di illuminazione pubblica.
11	Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	La missione comprende le spese per la Locale commissione Valanghe e per tutte le attività di sostegno ai corpi dei vigili del fuoco volontari e gli interventi previsti sulle caserme.

12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 02 Interventi per la disabilità 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale 05 Interventi per le famiglie 08 Cooperazione e associazionismo 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	La missione comprende tutte le attività di sostegno ai bisogni sociali delle famiglie e della popolazione oltre al servizio necroscopico cimiteriale.
14	Sviluppo economico e competitività	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	La missione comprende la previsione di spesa relativa "Contributi ad operatori economici a valere sul F.do di sostegno attività economiche, artigianali e commerciali".
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 Fonti energetiche	La missione comprende la quota annua della spesa per la realizzazione del teleriscaldamento, e il canone demaniale per la derivazione idrica sul Rio Danerba.
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Relativa alle relazioni finanziarie con le autonomie territoriali e locali.
20	Fondi e accantonamenti	01 Fondo di riserva 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità i 03 Altri fondi	La missione comprende il fondo di riserva, il fondo di riserva di cassa e il fondo crediti dubbia esigibilità.
50	Debito pubblico	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Il comune di Valdaone non ha in essere e neanche in programma l'assunzione di mutui, la previsione di spesa è relativa al piano di restituzione alla P.A.T. della quota capitale dei mutui estinti anticipatamente.
60	Anticipazioni finanziarie	01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	La missione prevede l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e il relativo rimborso.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione: Programmi								
Programma 01.01 Organi istituzionali								
	Finalità							
Comprende le spese relative agli organi istituzionali dell'ente a titolo di indennità, compensi, rimborsi spese, i premi assicurativi le spese di rappresentanza e le spese inerenti la pubblicazione del Notiziario Comunale. Inoltre è prevista la spesa per l'allestimento della sala consiliare.								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	87.000,27	75.820,71	89.910,00	105.620,00	85.620,00	85.620,00	+17,47	
Programma 01.02 Segreteria generale								
	Finalità							
Sono comprese le spese relative al personale addetto al Servizio Segreteria e le spese ordinarie di funzionamento degli uffici comunali non riconducibili direttamente ad altri servizi.								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	294.945,31	333.395,40	305.246,93	328.606,91	284.072,58	284.609,58	+7,65	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		1.870,76	3.481,00	4.017,43	4.018,00		
Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato								
	Finalità							
Sono comprese le spese relative al personale addetto al Servizio Finanziario e Affari Generali, compresi i rapporti con il Tesoriere comunale.								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	104.464,68	120.501,42	106.986,15	103.771,15	103.821,15	103.821,15	-3,01	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		4.693,00	4.693,00	4.693,00	4.693,00		
Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali								
	Finalità							
Sono comprese le spese relative al personale addetto al Servizio Tributi, la gestione dei rapporti con concessionario per la riscossione delle imposte, dei tributi e delle altre entrate patrimoniali.								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	86.125,88	92.205,11	142.170,20	73.920,20	63.970,20	63.970,20	-48,01	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		6.407,00	6.407,00	6.407,00	6.407,00		
Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali								
	Finalità							
Sono comprese le spese relative al personale addetto al Servizio Tecnico-ufficio patrimonio, le spese ordinarie di funzionamento degli immobili comunali che non hanno una destinazione specifica rientrante in altre missioni. Rientra la gestione degli affitti e delle locazioni, le entrate dalla vendita di legna e legname, sia ad uso commercio sia a favore dei censiti e la gestione della raccolta funghi in convenzione con altri enti. E' compresa l'attività relativa alla gestione associata per la gestione del servizio di custodia forestale di cui il Comune di Valdaone è capo convenzione.								

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	397.255,66	558.465,74	754.239,65	639.764,20	545.982,18	478.276,20	-15,18	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>9.686,00</i>	<i>9.686,00</i>	<i>9.686,00</i>	<i>9.686,00</i>		

Programma 01.06 Ufficio tecnico

	Finalità						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
174.503,16	158.188,38	155.987,31	161.643,51	147.875,92	146.776,42		+3,63
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>6.323,06</i>	<i>12.374,42</i>	<i>10.726,00</i>	<i>10.726,00</i>		

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	Finalità						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
95.278,03	89.738,25	148.258,85	125.758,03	108.287,02	110.402,35		-15,18
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>6.039,50</i>	<i>6.984,67</i>	<i>9.100,00</i>	<i>9.100,00</i>		

Programma 01.11 Altri servizi generali

	Finalità						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
576.898,83	148.205,14	371.101,95	314.000,00	105.000,00	103.054,99		-15,39

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.816.471,82	1.576.520,15	2.073.901,04	1.853.084,00	1.444.629,05	1.376.530,89	

Missione 03. Ordine pubblico e sicurezza: Programmi

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

	Finalità						
	Il servizio di polizia locale è svolto in gestione associata con i Comuni della Valle del Chiese, con il Comune di Storo ente capofila. E' cura della polizia locale la gestione dell'incasso delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada.						

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	14.850,98	16.131,58	19.508,78	67.571,43	19.000,00	19.000,00	+246,36	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	14.850,98	16.131,58	19.508,78	67.571,43	19.000,00	19.000,00		

Missione 04. Istruzione e diritto allo studio: Programmi

Programma 04.01 Istruzione prescolastica

								Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Trend storico			Programmazione pluriennale					
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023			
	13.661,59	1.595,80	60.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Finalità							Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Trend storico			Programmazione pluriennale					
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023			
	53.329,31	20.518,67	54.751,55	42.000,00	42.000,00	42.000,00	-23,29		

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

	Finalità							Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Trend storico			Programmazione pluriennale					
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023			
	3.038,00	7.178,63	12.450,00	11.250,00	12.450,00	12.450,00	-9,64		

Programma 04.07 Diritto allo studio

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	35.447,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Totale	105.475,90	29.293,10	127.801,55	53.250,00	54.450,00	54.450,00	

Missione 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali: Programmi

Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	113.694,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale

	Finalità						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	20.278,57	36.106,00	112.900,00	204.200,00	94.200,00	94.200,00	+80,87

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	20.278,57	149.800,03	112.900,00	204.200,00	94.200,00	94.200,00	

Missione 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero: Programmi

Programma 06.01 Sport e tempo libero

	Finalità									
	Sono comprese le spese di gestione e realizzazione di impianti sportivi e ricreativi (compresi parchi giochi) e la spesa a carico del comune per le spese di gestione dell'impianto sciistico di Bolbeno (in convenzione con il comune di Borgo Lares).									
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020			
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023				
	Impegni	Impegni	Previsioni	125.782,25	359.254,79	20.770,09	15.650,00	15.700,00	15.700,00	-24,65
Programma 06.02 Giovani										
	Finalità									
	E' prevista la spesa per i contributi ad associazioni sportive per i progetti destinati ai giovani.									
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020			
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023				
	Impegni	Impegni	Previsioni	0,00	3.000,00	3.000,00		3.500,00	3.500,00	3.500,00
Totale	125.782,25	362.254,79	23.770,09	19.150,00	19.200,00	19.200,00				

Missione 07. Turismo: Programmi

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

	Finalità						
	Sono previste le spese per la gestione di attività destinate allo sviluppo turistico.						

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	174.492,88	319.326,85	299.987,51	223.600,00	223.600,00	220.321,00	-25,46	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	174.492,88	319.326,85	299.987,51	223.600,00	223.600,00	220.321,00		

Missione 08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Programmi

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

	Finalità						
	Sono previste le spese per le indennità spettanti al personale dell'ufficio tecnico per lo svolgimento di attività di vigilanza in materia edilizia e urbanistica e la spesa per l'eventuale restituzione di oneri di urbanizzazione.						

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	8.768,38	34.977,16	24.153,33	1.977,00	1.977,00	1.977,00	-91,81	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	8.768,38	34.977,16	24.153,33	1.977,00	1.977,00	1.977,00		

Missione 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Programmi

Programma 09.01 Difesa del suolo

Finalità

Sono compresi i Lavori messa in sicurezza masso in loc. Forte Corno

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	761,28	0,00	299.238,72	283.000,00	0,00	0,00	-5,43	

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità

Sono comprese le spese per la gestione di parchi e giardini, i contributi a favore di associazioni che operano nella gestione e tutela dell'ambiente, tutti gli interventi di manutenzione straordinaria sulle malghe comunali e gli interventi su pascoli e malghe a valere sul P.S.R.. Rientrano anche i contributi a fondo perduto per per acquisti ed interventi relativi all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	262.721,52	108.971,78	667.107,32	936.550,00	129.800,00	130.208,31	+40,39	

Programma 09.03 Rifiuti

Finalità

Comprende le spese di gestione del Centro Raccolta materiale Comunale.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	6.544,32	507,32	1.600,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-6,25	

Programma 09.04 Servizio idrico integrato

Finalità

Comprende tutte le spese relative alla gestione ordinaria e straordinaria del servizio idrico integrato.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	118.432,14	109.998,44	283.831,94	357.660,10	142.660,10	142.660,10	+26,01	

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità

Sono comprese le spese per l'attività di taglio del legname, le spese a carico del comune derivanti dalla convenzione con il Parco Adamello brenta per la manutenzione di sentieri ricadenti nell'area parco.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	106.068,88	44.715,06	55.700,00	120.000,00	51.000,00	51.000,00	+115,44	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	494.528,14	264.192,60	1.307.477,98	1.698.710,10	324.960,10	325.368,41		

Missione 10. Trasporti e diritto alla mobilità: Programmi

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali

	Finalità						
	<p>Sono comprese le spese relative ad utenze, manutenzioni ordinarie/straordinarie di tutte le infrastrutture stradali comunali e degli impianti di illuminazione pubblica. Rientrano anche le spese per la gestione del progetto "Intervento 19" e per la convenzione per la messa a disposizione del personale con IL Consorzio Lavoro e Ambiente (CLA).</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.102.383,94	967.768,36	2.990.600,52	1.861.859,10	943.187,00	526.418,00	-37,74
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>2.799,00</i>	<i>2.799,00</i>	<i>2.799,00</i>	<i>0,00</i>	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Totale	1.102.383,94	967.768,36	2.990.600,52	1.861.859,10	943.187,00	526.418,00	

Missione 11. Soccorso civile: Programmi

Programma 11.01 Sistema di protezione civile

	Finalità							
	La missione comprende le spese per la Locale commissione Valanghe e per tutte le attività di sostegno ai corpi dei vigili del fuoco volontari e gli interventi previsti sulle caserme							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	36.856,18	46.255,00	387.086,92	290.200,00	70.200,00	70.200,00	-25,03	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	36.856,18	46.255,00	387.086,92	290.200,00	70.200,00	70.200,00		

MISSIONE 12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA: Programmi

Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	Finalità										
	Sono comprese le spese di gestione della ludoteca comunale e i contributi nel campo sociale.										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020				
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023					
	Impegni	Impegni	Previsioni	12.886,00	13.585,10	17.400,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00	-10,92	

Programma 12.02 Interventi per la disabilità

	Finalità												
	E' prevista la spesa per i contributi a favore di associazioni che sostengono le disabilità.												
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020						
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023							
	Impegni	Impegni	Previsioni	500,00	500,00	500,00	0,00	500,00	500,00	500,00	0,00		

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

	Finalità												
	E' prevista la spesa per contributi a favore di associazioni che operano a favore dei soggetti a rischio di esclusione sociale.												
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020						
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023							
	Impegni	Impegni	Previsioni	300,00	300,00	500,00	0,00	500,00	500,00	500,00	0,00		

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

	Finalità												
	sono comprese le spese relative alle borse di studio a favore di studenti, i contributi di natalità e di conciliazione familiare, la spesa per la realizzazione del progetto di animazione estiva e le spese per la promozione del marchio family. Rientrano i contributi per acquisto e/o ristrutturazione delle case di abitazione.												
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020						
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023							
	Impegni	Impegni	Previsioni	97.785,01	94.650,39	134.030,00	271.000,00	122.000,00	122.000,00	+102,19			

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

	Finalità												
	Sono previsti i contributi straordinari in campo sociale.												
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020						
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023							
	Impegni	Impegni	Previsioni	5.453,18	2.266,00	5.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	+100,00			

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

	Finalità						
	Sono comprese le spese per la gestione del servizio cimiteriale e la manutenzione ordinaria/straordinaria dei cimiteri comunali.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	11.171,77	8.065,57	40.100,00	70.300,00	20.300,00	20.300,00	+75,31

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	128.095,96	119.367,06	197.530,00	367.800,00	163.800,00	163.800,00		

Missione 14. Sviluppo economico e competitività: Programmi

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità

Rientrano i contributi ad operatori economici a valere sul F.do di sostegno attività economiche, artigianali e commerciali finanziati dal Contributo Ministeriale ai Comuni delle aree interne a valere sul F.do di sostegno attività economiche, artigianali e commerciali.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	44.462,00	17.785,00	0,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	0,00	0,00	0,00	44.462,00	17.785,00	0,00		

Missione 17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche: Programmi

Programma 17.01 Fonti energetiche

	Finalità						
	La missione comprende la quota annuo di spesa per la realizzazione del teleriscaldamento, e il canone di concessione della derivazione idrica sul Rio Danerba.						

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	770.026,02	349.510,98	332.700,00	187.800,00	187.900,00	187.900,00	-43,55	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	770.026,02	349.510,98	332.700,00	187.800,00	187.900,00	187.900,00		

Missione 18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali: Programmi

Programma 18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

	Finalità							
	E' prevista la spesa relativa alla quota da versare al fondo solidarietà provinciale istituiti nell'ambito del Fondo perequativo.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	51.468,27	51.500,00	75.691,27	75.691,27	+0,06	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	0,00	0,00	51.468,27	51.500,00	75.691,27	75.691,27		

Missione 20. Fondi e accantonamenti: Programmi

Programma 20.01 Fondo di riserva

	Finalità						
	Sono previsti il Fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni	35.513,15	11.928,37	11.357,84	+140,83
	0,00	0,00	14.746,26	35.513,15	11.928,37	11.357,84	+140,83

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

	Finalità						
	E' previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni	61.249,86	58.449,29	58.480,28	+149,44
	0,00	0,00	24.555,06	61.249,86	58.449,29	58.480,28	+149,44

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni	96.763,01	70.377,66	69.838,12	
Totale	0,00	0,00	39.301,32	96.763,01	70.377,66	69.838,12	

Missione 50. Debito pubblico: Programmi

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15		

Missione 60. Anticipazioni finanziarie: Programmi

Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	360.023,82	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	0,00	360.023,82	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00		

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il principio contabile applicato della programmazione allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 evidenzia come al DUP vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative. In materia di programmazione delle necessità di acquisizione di forniture e servizi, diversi sono i riferimenti normativi, sia a livello nazionale che locale. L'art. 21 del d.lgs 18 aprile 2016, n.50 'Codice dei contratti', prevede infatti l'adozione da parte delle amministrazioni, nell'ambito della rispettiva programmazione economico-finanziaria, di un programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro ed il successivo decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 ha disciplinato le procedure e schemi-tipo per darvi attuazione, fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome. Il sopracitato principio contabile nel disciplinare espressamente i contenuti del DUP per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti dispone che si consideri approvato, in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, tra gli altri anche il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016.

In ambito locale poi la legge provinciale n. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)			
Esercizio 2022		Esercizio 2023	
Oggetto appalto Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Importo contrattuale previsto
Fornitura di beni (a)			
Acquisto mezzo per operai	160.000,00		
Fornitura di servizi (b)			
Incarichi esterni per la promozione turistica	90.000,00	Incarichi esterni per la promozione turistica	85.000,00
Totale	250.000,00		85.000,00

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il programma pluriennale delle opere pubbliche contiene tutte le opere indicate nel programma di legislatura, e le stesse comporteranno spese di gestione correnti compatibili con la capacità di spesa del comune. Si da inoltre atto della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti. Le opere previste nel bilancio di previsione sono opere per le quali è disponibile una progettazione minima (almeno preliminare) che consente l'inserimento nel piano delle opere pubbliche; altre opere, inserite nel programma dell'amministrazione e attualmente senza progettazione minima, sono di seguito elencate, e la previsione in bilancio della relativa spesa avverrà solo a seguito dell'acquisizione della progettazione richiesta dalla norma.

Quadro delle disponibilità finanziarie:

Le risorse finanziarie necessarie al finanziamento delle spese di investimento sono le seguenti

Scheda 2: quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

CLASSIFICAZIONE	Capitolo	Risorse disponibili Desc.Capitolo	Arco temporale			Disponibilità finanziaria per investimenti
			2021	2022	2023	
		AVANZO ECONOMICO (ENTRATE NON RICORRENTI)	63.200,00	6.150,00	6.150,00	75.500,00
4.02.0100	2171	Canoni aggiuntivi	2.611.260,66	772.032,84	825.587,83	4.208.881,33
4.02.0100	2421	Contributo in conto capitale dal BIM finanziamento opere pubbliche	173.166,07	200.000,00		373.166,07
4.02.0100	2174	CONTRIBUTO REGIONALE PER FUSIONE	45.600,00	45.600,00	45.600,00	136.800,00
4.02.0100	2196	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome: Contributo statale efficientamento energetico e sviluppo territoriale (L. 160/2019 - art. 1 comma 29)		50.000,00		50.000,00
4.02.0100	2190	Fondo investimenti minori	313.484,30	246.817,16	59.262,17	619.563,63
4.02.100	2192	Contributo PAT art.11 LP 36/93 in c/cap.-BUDGET	420.995,83	100.000,00		520.995,83
4.02.0100	2149	Contributo PAT somma urgenza	73.000,00			73.000,00
4.02.0100	2162	CONTRIBUTO PAT A FINANZIAMENTO MISURE FORESTALI P.S.R.	107.133,90			107.133,90
4.02.0100	2154	CONTRIBUTO PAT RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO CASERME DEI VVFF DI BERSONE E DAONE	160.000,00			160.000,00
4.02.0100	2233	Contributo PAT messa in sic. Masso Forte Corno	324.496,59			324.496,59
4.02.0100	2200	Rimborso spese straordinarie gestione associata vigilanza boschiva	700,00	700,00	700,00	2.100,00
4.02.0100	2173	Recupero di somme da altri enti per manutenzioni straordinarie strade	3.600,00	3.600,00	3.600,00	10.800,00
4.02.0100	2225	Rimborso spese straordinarie acquedotto intercomunale	16.653,00	2.100,00	2.100,00	20.853,00
4.02.0100	2226	QUOTA PARTE SPESA DEMOLIZIONE PER REALIZZAZIONE PARCHEGGI PRASO A CARICO ITEA	8.251,75			8.251,75
4.03.1100	2102	LASCITI, DONAZIONI E MAGGIOR VALORE PERMUTE TERRENI	48.571,43			48.571,43
4.05.0100	2189	Contributo per il rilascio di concessioni di edificare	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
4.01.0100	2185	Proventi sanzioni urbanistiche	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
			4.380.113,53	1.437.000,00	953.000,00	6.770.113,53

Scheda 3: Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere ed interventi di manutenzione con finanziamenti.

Opere

Missione	programma	Titolo	priorità	Elenco descrittivo dei lavori	conformità urbanistica	anno previsto ultimazione lavori	arco temporale validità programma			
							spesa totale	2021	2022	2023
1	5	2	2	Sistemazione fienile Passablu'	no	2022	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
3	1	2	1	IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA REALIZZATO DA BIM DEL CHIESE	no	2021	48.571,43	48.571,43	0,00	0,00
5	2	2	1	Interventi di natura straordinaria Forte Corno	si	2021	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00
9	1	2	1	Lavori messa in sicurezza masso in loc. Forte Corno	si	2021	283.000,00	283.000,00	0,00	0,00
9	2	2	1	LAVORI SISTEMAZIONE MALGA STABOLONE DI SOPRA	si	2021	572.350,00	572.350,00	0,00	0,00
9	2	2	1	Recupero habitat e miglioramento pascolo Malghe Lavanech e Nova	si	2021	37.000,00	37.000,00	0,00	0,00
9	2	2	1	Interventi selviculturali-miglioramenti strutturali in malghe varassone stabolone rolla e lavanech	si	2021	47.500,00	47.500,00	0,00	0,00
9	2	2	1	intervento recinzioni tradizionali malghe	si	2021	65.000,00	65.000,00	0,00	0,00
9	2	2	1	Recupero habitat e miglioramento pascolo Malghe Rolla e Stabolone	si	2021	29.000,00	29.000,00	0,00	0,00
10	5	2	1	Demolizioni per realizzazioni parcheggi	si	2021	138.960,90	138.960,90	0,00	0,00
10	5	2	2	Manutenzione straordinaria strada Stabolone	no	2022	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
10	5	2	1	Sistemazione strada Manon	no	2021	47.731,20	47.731,20	0,00	0,00
10	5	2	2	Sistemazione ponte Plaz	no	2022	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00
10	5	2	1	RIFACIMENTO E CREAZIONE NUOVI MURI STRADA PRASANDON	no	2021	148.000,00	148.000,00	0,00	0,00
10	5	2	2	Compartecipazione spesa gestione strada Table-Ribor	no	2022	69.000,00	0,00	69.000,00	0,00
10	5	2	1	ADEGUAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA AL P.R.I.C.	no	2021	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00
11	1	2	1	LAVORI ADEGUAMENTO CASERMA VV.FF DAONE	no	2021	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
11	1	2	1	ristrutturazione ed ampliamento caserma vv ff bersone	si	2021	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
							2.821.113,53	2.322.113,53	499.000,00	0,00

Interventi di manutenzione

Missione	programma	Titolo	priorità	Elenco descrittivo dei lavori	anno previsto ultimazione lavori	arco temporale validità programma			
						spesa totale	2021	2022	2023
1	5	2	1	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU IMMOBILI COMUNALI	2021	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
1	5	2	1	Manutenzione straordinaria di immobili	2021-2022-2023	450.000,00	250.000,00	100.000,00	100.000,00
6	1	2	1	Manutenzione straordinaria parco giochi	2021-2022-2023	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
9	2	2	1	Intervento di recupero e sistemazione ambientale	2021-2022-2023	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
9	2	2	1	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI REALIZZAZIONE/SISTEMAZIONI DI PISTE TRACCIOLI SENTIERI MEDIANTE FONDO MIGLIORIE BOSCHIVE	2021-2022-2023	40.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
9	2	2	1	Spesa sistemazione straordinaria malghe	2021-2022-2023	90.000,00	50.000,00	20.000,00	20.000,00
9	4	2	1	Manutenzione straordinaria acquedotto comunale	2021-2022-2023	190.000,00	150.000,00	20.000,00	20.000,00
9	4	2	1	Manutenzione straordinaria acquedotto intercomunale	2021-2022-2023	100.000,00	80.000,00	10.000,00	10.000,00
9	4	2	1	Concorso spesa gestione acquedotto Maresse	2021-2022-2023	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
9	4	2	1	Manutenzione straordinaria fognatura	2021-2022-2023	30.000,00	20.000,00	5.000,00	5.000,00
10	5	2	1	Manutenzione straordinaria strada Stabolone	2021-2023	30.000,00	20.000,00	0,00	10.000,00
10	5	2	1	Manutenzione straordinaria strade	2021-2022-2023	350.000,00	250.000,00	50.000,00	50.000,00
10	5	2	1	Compartecipazione spesa gestione strada Table-Ribor	2021-2023	10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
10	5	2	1	Manutenzione straordinaria impianto I.P.	2021-2022-2023	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
10	5	2	1	Manutenzione straordinaria mezzi comunali	2021-2022-2023	25.000,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00
12	9	2	1	Manutenzione straordinaria cimitero	2021-2022-2023	80.000,00	60.000,00	10.000,00	10.000,00
						1.525.000,00	970.000,00	270.000,00	285.000,00

Elenco sommario interventi minori / lavori e incarichi non rientranti in realizzazione oo.pp

Missione	progr amma	Titol o	macroa ggrega to	Elenco descrittivo dei lavori	anno previsto ultimazione lavori	arco temporale validità programma			
						spesa totale	2021	2022	2023
1	1	2	02	ACQUISTI PER ALLESTIMENTO SALA CONSIGLIO	2021	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
1	2	2	02	Acquisto mobili per gli uffici	2021-2022-2023	32.000,00	16.000,00	8.000,00	8.000,00
1	2	2	02	Acquisto macchinari d'ufficio	2021-2022-2023	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1	2	2	02	Acquisto hardware e software per gli uffici	2021-2022-2023	32.000,00	20.000,00	6.000,00	6.000,00
1	2	2	02	Spesa per la sicurezza dei lavoratori	2021-2022-2023	4.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
1	2	2	02	Spese legali	2021-2022-2023	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				ACQUISTI STRAORDINARI PER GESTIONE ASSOCIATA					
1	5	2	02	VIGILANZA BOSCHIVA	2021-2022-2023	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1	5	2	02	ACQUISTO ARREDI PER IMMOBILI COMUNALI	2021-2022-2023	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1	11	2	02	Spese di progettazione	2021-2022-2023	430.000,00	250.000,00	90.000,00	90.000,00
5	2	2	05	Incarichi esterni settore culturale	2021-2022-2023	40.000,00	30.000,00	5.000,00	5.000,00
7	1	2	05	Incarichi esterni per la promozione turistica	2021-2022-2023	260.000,00	90.000,00	85.000,00	85.000,00
				INTERVENTI STRAORDINARI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO TURISTICO E CULTURALE					
7	1	2	03	Restituzione oneri di urbanizzazione	2021-2022-2023	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
9	2	2	02	ACQUISTO PANCHINE	2021-2022-2023	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
9	2	2	02	Acquisti per immobili rurali	2021-2022-2023	30.000,00	20.000,00	5.000,00	5.000,00
				ACQUISTO BACHECHE E SEGNALETICA INFORMATIVA PER MALGHE E STRADE RURALI					
9	2	2	02	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI STRAORDINARI SU EDIFICI	2021-2022-2023	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				Contributi a fondo perduto per acquisti ed interventi relativi all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale					
9	2	2	03		2021-2022-2023	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9	4	2	02	Incarichi progettazione acquedotto intercomunale	2021-2022-2023	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
9	4	2	02	Incarichi progettazione acquedotto comunale	2021-2022-2023	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
10	5	2	02	Acquisto arredo per magazzino comunale	2021-2022-2023	9.000,00	5.000,00	2.000,00	2.000,00
10	5	2	02	ACQUISTO MEZZO PER OPERAI	2021-2022-2023	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00
10	5	2	02	Acquisto segaletica stradale	2021-2022-2023	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
10	5	2	02	Acquisto attrezzature per magazzino comunale	2021-2022-2023	19.000,00	9.000,00	5.000,00	5.000,00
				Contributo straordinario VV.FF. acquisto attrezzat., automezzi ecc.					
11	1	2	03		2021-2022-2023	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
				CONTRIBUTI PER ACQUISTO E/O RISTRUTTURAZIONE CASA DI ABITAZIONE					
12	5	2	03		2021-2022-2023	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
12	8	2	03	Interventi straordinari nel campo sociale-associazioni	2021-2022-2023	20.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
				Quota parte della spesa di realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento da versare alla Esco BIM del Chiese	2021-2022-2023	540.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
						2.424.000,00	1.088.000,00	668.000,00	668.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Elenco descrittivo dei lavori	anno avvio	importo opera	importo imputato al 2020 ed esercizi precedenti
ristrutturazione piano rialzato edificio ped 515 loc Pracul C.C. Daone per spostamento Casa della Fauna del Parco	2018	196.652,81	196.652,81
Parcheggio Formino	2018	216.296,00	216.296,00
ristrutturazione ed ampliamento caserma vv ff bersone	2020	222.944,34	222.944,34
LAVORI MESSA IN SICUREZZA DEL PARCHEGGIO ESISTENTE SULLE PP.FD. 840/1, 840/2, 841 E 1633 IN C.C. BERSONE - INTERVENTO INSERITO NEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA LEGGE 160/2019 ART. 1	2020	66.000,08	66.000,08
LAVORI COMPLETAMENTO STRADA COMUNALE "AIAL" CC DAONE	2020	52.511,42	52.511,42

in relazione ai quali l'Amministrazione intende procedere con la conclusione dei lavori/incarichi entro i termini previsti.

Progetti di investimento nel programma dell'amministrazione non inseriti nel piano delle oo.pp.

Nel programma dell'amministrazione sono presenti le seguenti opere per le quali non si è in possesso della progettazione minima che consente l'inserimento nel piano delle oo.pp.

Elenco descrittivo dei lavori
Intervento per la trasformazione della malga Leno in rifugio alpino
Lavori di sistemazione malga Danerba e malga Agusella
Realizzazione marciapiede fra gli abitati di Daone e Praso
Riqualificazione piazze e viabilità dei centri urbani e altri punti strategici
Rifacimento marciapede Formino

L'inserimento nel piano delle oo.pp. e il conseguente inserimento della previsione di spesa nel bilancio di previsione avverrà una volta acquista la progettazione minima prevista dalla legge.

EQUILIBRI DI BILANCIO.

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		200.263,04			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	37.818,32	46.425,09	47.428,43	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.630.124,94	2.249.939,14	2.226.873,41	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.641.813,11	2.273.957,08	2.251.894,69	
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		46.425,09	47.428,43	44.630,00	
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		61.249,86	58.449,29	58.480,28	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	16.257,15	16.257,15	16.257,15	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		9.873,00	6.150,00	6.150,00	
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	53.327,00	0,00	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	63.200,00	6.150,00	6.150,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.316.913,53	1.430.850,00	946.850,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	63.200,00	6.150,00	6.150,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.380.113,53	1.437.000,00	953.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	53.327,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-53.327,00	0,00	0,00

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

NUOVE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

La legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ha introdotto delle novità relativamente al concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte dei comuni, in particolare:

- a decorrere dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 i comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal Dlgs 118/2001 (art. 1, comma 820),
- i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Dlgs 118/2001, (art. 1, comma 821),
- a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla L. 232/2016.

GESTIONE DEL PATRIMONIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5. L'Amministrazione intende procedere con le seguenti operazioni immobiliari:

- il trasferimento alla P.A.T. di parte delle neo p.fond. n. 1979/3 e n. 1928/7 in C.C. Daone, loc. REcaf ai fini della regolarizzazione, ai sensi dell'art. 21 della L.P. 6/2005 nel contesto dei lavori di sistemazione idraulica del Canai de Recaf (bacino del fiume Chiese),
- l'alienazione delle pp.ff. 9/1 e 9/2 pp.ee. 180 e 229 in C.C. Creto "piazzale ex fiera a Creto e della p.ed. 265 in C.C. Creto denominata "Casa sanitaria" al Comune di Pieve di Bono Prezzo attualmente in comproprietà con lo stesso Comune.

Le nuove regole di amministrazione degli Enti attribuiscono un ruolo fondamentale agli inventari, perché ritenuti indispensabili per una corretta gestione della consistenza patrimoniale dell'ente. L'inventario, costituisce, infatti, la base per la determinazione della consistenza patrimoniale dell'ente: in particolare, integrando le informazioni desumibili dall'aggiornamento annuale dell'inventario con le altre informazioni ricavabili dalla gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente, è possibile determinare le variazioni attive e passive della consistenza patrimoniale e quindi giungere alla redazione del conto del patrimonio.

Il Comune di Valdaone con la deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 24.07.2019, di rinvio della contabilità economico - patrimoniale, si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D.LGS. 267/2000 e ss.mm., di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020; mentre con la deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 13.07.2019, di esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del D.LGS. 267/2000 e ss.mm., di non predisporre il bilancio consolidato.

OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Si da atto che con l'approvazione della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019) è stato abrogato l'obbligo del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti; infatti il comma 831 della citata norma, ha apportato una modifica all'art. 233-bis del D.lgs 267/2000 (TUEL), rendendo facoltativa la redazione del bilancio consolidato per tali comuni. Il Comune di Valdaone con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 13.03.2019 si è avvalso della facoltà prevista di non predisporre il bilancio consolidato.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

ALLEGATO 1 - PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA FUSIONE

Il comune di Valdaone è nato dalla fusione dei Comuni di Bersone Daone e Praso ed è stato istituito con L.R. n. 2/2014 a far data dal 01.01.2015. Tale istituzione ha comportato la riduzione della spesa relativa agli Organi Istituzionali che da tre entità distinte si sono ridotte ad una, nonché la riduzione della spesa relativa al personale in quanto nell'organico del nuovo Comune è incardinato un solo segretario comunale, contro i due previsti nelle amministrazioni di provenienza.

A seguito della fusione i servizi sono stati così riorganizzati:

- servizio segreteria con assegnato il segretario comunale un'assistente amministrativo-contabile part-time e un 'addetto ai servizi ausiliari part-time.
- Servizio finanziario con assegnato un funzionario contabile,
- Servizio affari-generali con assegnato un collaboratore contabile,
- Servizio patrimonio con assegnato un collaboratore amministrativo-contabile,
- Servizi demografici con assegnati un collaboratore amministrativo e un assistente amministrativo,
- Servizio tributi con assegnato un collaboratore contabile,
- Servizio tecnico con assegnato un funzionario tecnico part-time, un assistente tecnico tempo pieno e un assistente tecnico part-time oltre a tre operai comunali.
- Servizio di polizia locale in gestione associata con altri comuni della valle del chiese con storo capoconvenzione.

Successivamente a seguito dello scioglimento del consorzio di vigilanza boschiva di daone (di cui il comune di daone prime e valdaone dopo era il capo consorzio) è stata sottoscritta una convenzione con gli enti che componevano il consorzio poi sciolto (comune di pieve di bono-prezzo e relative asuc) una convenzione per la gestione associata del servizio di vigilanza boschiva di cui il comune di valdaone è capo convenzione e quindi i tre custodi forestali ne sono dipendenti.

Nel corso del 2016 a seguito del pensionamento del funzionario contabile responsabile del servizio finanziario gli uffici finanziario e affari generali sono stati uniti con un unico responsabile (collaboratore contabile), affiancato con un assistente amministrativo contabile.

Fino al 28.02.2021 il funzionario tecnico responsabile dell'ufficio tecnico è in comando presso altro ente, ed è sostituito con assegnazione della mansioni superiori all'assistente tecnico in servizio presso l'ufficio; è intenzione prolungare l'assunzione dell'assistente tecnico a tempo determinato.

Dal 01.12.2019 il segretario comunale è passato con mobilità presso altro ente, e si prevede la sostituzione con apposita convenzione del servizio di segreteria con altri enti.

A partire dal 01.01.2018 è cessata dal servizio per pensionamento l'addetta alle pulizie, il servizio è stato appaltato a ditta esterna.

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni come disposto da protocollo d'intesa in materia di finanza locale della PAT.

Il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020 ha con riferimento agli obiettivi di riqualificazione della spesa corrente degli enti locali, stabilito quanto segue:

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Si da atto che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016 alla determinazione della spesa obiettivo da raggiungere dal Comune di Valdaone entro il 2018. La verifica del raggiungimento dell'obiettivo di efficientamento della spesa è stata fatta ad ottobre 2019, ed è risultato che il Comune di Valdaone ha raggiunto l'obiettivo fissato.